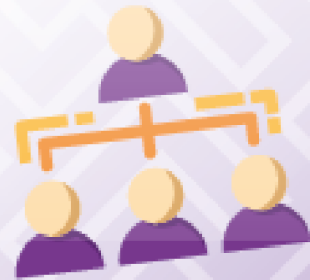




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA PIAVE
MCIC82200Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA PIAVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8224** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Aspetti generali

- 125** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nuovo Polo Scolastico in via Liguria

E' in costruzione il Nuovo Polo Scolastico in via Liguria che accoglierà gli allievi delle elementari di via Piave a Morrovalle e quelli di via Giotto a Trodica. Le aule saranno 24 e potranno contenere fino a 624 bambini. La scuola si svilupperà su due livelli per un totale di quasi 4 mila metri quadrati. Il progetto prevede anche la realizzazione di 36 servizi igienici, uffici, una palestra, una sala mensa con circa 160 posti, 3.200 metri quadrati di verde e 550 metri quadrati di parcheggi, il tutto su tre blocchi edilizi.

Analisi del contesto socio-ambientale

L'Istituto Comprensivo di Morrovalle opera in un contesto territoriale che ha subito negli ultimi anni un processo di ampia e rilevante trasformazione. Morrovalle è una cittadina di circa 10.000 abitanti, a metà strada tra Macerata e Civitanova Marche.

E' un centro artigianale, prevalentemente calzaturiero, specie nella zona di Trodica. Sono presenti, altresì, piccole aziende agricole. Le attività lavorative hanno assorbito, oltre alla manodopera locale anche quella estera, specialmente extracomunitaria. Nel territorio comunale sono presenti numerosi centri di aggregazione (società sportive, ludoteche, oratori, strutture sportivo-ricreative, campi di calcio, tennis, palestre). Le caratteristiche salienti del territorio in cui opera l'Istituto possono essere così sintetizzate :

- discreto sviluppo economico a livello industriale, artigianale e agricolo;
- occupazione diffusa della popolazione;
- presenza di famiglie immigrate per motivi di lavoro.

I genitori attribuiscono all'istituzione scolastica la funzione di riferimento principale rispetto alla domanda di formazione culturale dei figli e chiedono, per lo più, di intensificare le attività di orientamento scolastico e di potenziare i corsi di recupero e di sostegno a favore di alunni che manifestano difficoltà di apprendimento. Sul piano dell'organizzazione dei tempi scolastici le famiglie segnalano le difficoltà di conciliare l'orario scolastico con il loro lavoro e chiedono alla scuola di svolgere una funzione di mediazione culturale tra i messaggi sociali e le esigenze individuali. Pertanto già da tempo la scuola ha avvertito la necessità di differenziare e ampliare l'offerta formativa per venire incontro alla domanda espressa dal territorio.



Ricognizione e gestione delle risorse

I servizi di medicina scolastica e l'assistenza socio-psico-pedagogica sono assicurati dall'azione degli operatori della ASUR di Civitanova Marche e di Macerata, degli Istituti S. Stefano, Paolo Ricci e dell'ANFFAS. L'Amministrazione comunale garantisce il trasporto a tutti gli alunni anche nei pomeriggi in cui si attuano il tempo prolungato per la scuola secondaria ed i rientri pomeridiani per la scuola primaria. Esistono, pertanto, le condizioni per favorire il buon funzionamento delle attività curricolari e integrative. Gli edifici scolastici vengono progressivamente adeguati alle richieste previste dalle normative vigenti.

Risorse del territorio

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Morrovalle si è fatto promotore della costituzione di un Patto Educativo Territoriale che mira al coinvolgimento di tutte le agenzie presenti nel territorio che a vario titolo sono a contatto con i bambini ed i giovani, con l'obiettivo principale di adottare un protocollo comune di principi e valori per la gestione educativa dei minori, fornendo così alle famiglie un supporto sicuro e condiviso.

Di seguito alcune di queste agenzie che maggiormente collaborano con la scuola.

- Associazioni culturali: Archeoclub, Fototeca Comunale, Pro Loco Morrovalle e Trodica, Corpo bandistico cittadino, Coro polifonico Solidalcanto, Corale Voci Libere
- Associazioni sportive: La società sportiva Il Ponte (Calcio, Volley, Basket), Società Bocciofila, Palestra Sirius Monte San Giusto, Valdichienti Ponte, La Poderosa Montegranaro (basket e minibasket), Koreos Associazione Danza .
- Associazioni Sociali: A.C.R., Ludoteca, Oratorio, Croce Verde, A.V.I.S., Caritas, Il Talento, La Mano Tesa.

Popolazione studentesca e risorse umane a.s. 2022-23



plesso	ordine	n. docenti ed ata	n. alunni
Colli Asola	infanzia	4 docenti - 1 coll. scolastico + 1 coll. scolastico part time	30
Isonzo	infanzia	10 docenti - 1 coll. scolastico + 1 coll. scolastico part time	62
Giovanni XXIII	infanzia	15 docenti - 3 coll. scolastici	150
Piave	primaria	28 docenti - 4 coll. scolastici 5 amministrativi + DSGA	168
Giotto	Primaria	34 docenti - 3 coll. scolastici	255
L. Canale	Secondaria I° grado	42 docenti - 4 coll. scolastici	283
TOTALI		133 docenti (alcuni lavorano in più plessi) -14 coll. scolastici 5 amministrativi + 1Dsga	948

Integrazione alunni stranieri

La presenza di alunni di diversi gruppi etnici, di diversa lingua e cultura, è un aspetto che caratterizza in misura crescente la nostra scuola ed impegna, in misura notevole, tutti gli operatori scolastici.

Finalità primarie della nostra scuola saranno quelle di creare:

- un luogo di accoglienza, di confronto, d'integrazione delle diverse culture;
- interessi ed atteggiamenti di apertura verso altri popoli.

Per favorire l'apprendimento della lingua italiana il P.O.F., anche attraverso il coinvolgimento



degli Enti Locali, prevede:

progetti di recupero ed attività individualizzata anche mediante l'attivazione di iniziative a sostegno linguistico, strutturate per livelli di conoscenza della lingua italiana, al fine di accogliere anche alunni che dovessero iscriversi nel corso dell'anno scolastico.

2. scambi interculturali promossi dai docenti in contemporaneità durante l'orario scolastico.

ALUNNI STRANIERI A.S. 2022-2023

Alunni con cittadinanza straniera	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	% su totale alunni
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
complessivi	2	11	31	32	46	40	162	17,09
di cui nati in Italia	2	11	25	22	25	23	108	11.39

ALUNNI DI ORIGINE ESTERA A.S. 2022-2023

Alunni con cittadinanza straniera o italiana con genitori di origine estera	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	% su totale alunni
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
alunni	3	17	58	42	66	53	239	25,21



ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA PER STATO ESTERO DI CITTADINANZA

Stato Estero	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	%
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
Albania			1	3	3	1	8	4,93
Guinea		1				1	2	1,23
Romania			1	1	1	6	9	5,55
Nigeria			1	3	1		5	3,09
Macedonia			2	2	10	5	19	11,72
Moldavia							0	
Marocco		1	2	2	4	3	12	7,4
Tunisia			1			1	2	1,23
Ucraina			2		2		4	2,47
Rep. Dominicana				3			3	1,85
Ecuador						1	1	0,61



Cina	1	3	3	7	5	7	26	16,05
India			2	2	2	5	11	6,79
Pakistan	1	6	16	9	17	10	59	36,42
Perù					1		1	0,61
Totale	2	11	31	32	46	40	162	

Obiettivi dell'Istituto

Nel programmare la propria attività, il Collegio dei Docenti, poiché concepisce la scuola come sistema aperto, intende operare interagendo con l'ambiente esterno. Pertanto si stabiliscono i seguenti obiettivi d'Istituto, che verranno verificati e valutati misurandone l'efficacia e l'efficienza a conclusione dell'anno scolastico:

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Poiché la scuola, in questa realtà ambientale, costituisce un importante servizio sociale in grado di produrre una strutturata attività culturale, essa si organizzerà in modo tale da poter operare al meglio come "agenzia" culturale sul territorio.

Si valorizzerà, anche in collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio, il patrimonio artistico e culturale al fine di accrescere la responsabilità civica degli studenti.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

La scuola organizza frequenti incontri per facilitare il coinvolgimento delle famiglie nello sviluppo culturale dei figli, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Ciò si ritiene necessario anche per sviluppare una partecipazione responsabile ed una migliore maturazione degli allievi. All'inizio di ciascun anno scolastico vengono fatti



pervenire a tutti i genitori e pubblicati sul sito web di istituto:

§ il calendario relativo agli incontri con i docenti per le valutazioni periodiche;

§ l'orario e i giorni che ogni docente riserva per ricevere, su appuntamento, i genitori dei propri alunni.

RACCORDO CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Al fine di garantire continuità con il grado di istruzione precedente e successivo anche nella prospettiva dell'orientamento scolastico e/o della formazione professionale, la scuola realizza un percorso comune finalizzato al coordinamento dei curricoli tra insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Vengono avviati contatti con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di sviluppare un proficuo lavoro di orientamento scolastico e professionale. Vengono rilevate le attitudini e le capacità culturali mediante test mirati; le risultanze di tali prove e il contributo tecnico specialistico di figure che operano nel settore dell'orientamento potranno facilitare la scelta orientativa degli allievi delle terze classi della scuola secondaria di primo grado.

SICUREZZA NELLA SCUOLA

I vari plessi si stanno adeguando alla normativa (D.Lgs. 81/2008) attuando tutte quelle iniziative finalizzate a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' necessario, quindi, preparare al meglio e attuare ripetutamente il piano di evacuazione, studiando e pianificando tutte le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine non solo di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio scolastico, ma anche di prevenire irrazionali reazioni emotive, per assicurare l'incolumità di tutti i presenti. Nell'ambito della sicurezza vengono nominati un responsabile esterno (RSPP) e un addetto interno (ASPP) che cureranno i rapporti con l'Ufficio Tecnico del Comune e coordineranno i lavori della commissione sicurezza di cui fanno parte i diversi referenti di plesso che hanno inoltre l'incarico di segnalare tempestivamente eventuali fonti di pericolo e di realizzare le prove d'evacuazione periodiche

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

La scuola intende avviare un efficace intervento di formazione-informazione relativo all'educazione alimentare, alla prevenzione delle dipendenze, alle norme di comportamento che educano al rispetto dell'ambiente naturale e di convivenza civile.



Sono previsti incontri di educazione alimentare con operatori dell'ASUR e la partecipazione a progetti di educazione alla salute ministeriali (Frutta nelle Scuole), di educazione alla legalità con esperti della GdF, Carabinieri e Questura di Macerata e di educazione ambientale, per sensibilizzare un corretto uso dei materiali da riciclo, in collaborazione con il C.O.S.M.A.R.I., l'Amministrazione comunale ed il CEA. Si promuoveranno iniziative di sensibilizzazione verso la progressiva riduzione della plastica attraverso comportamenti eco sostenibili.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente Scolastico e il personale docente dell'Istituto, sentito il parere delle famiglie, ritengono che l'offerta formativa dell'Istituto venga arricchita da progetti che puntino alla qualità piuttosto che alla quantità. In particolare una maggiore attenzione alla complessità dell'Istituto Comprensivo, al processo evolutivo degli alunni, al territorio, all'utilizzo razionale del personale interno all'Istituto stesso, ha fatto in modo che i progetti coinvolgano "in verticale" i tre ordini di scuola, "in orizzontale" le risorse umane e organizzative presenti sul territorio. L'educazione alla convivenza civile costituisce il *trait d'union* della progettualità espressa dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Essa punta alla solidarietà anche con l'adesione ad iniziative proposte da altri enti locali/nazionali. Inoltre vengono realizzate collaborazioni con le amministrazioni provinciali e comunali, con le associazioni sportive, con la PRO-LOCO, con la ludoteca, con le parrocchie di Morrovalle e di Trodica.

Ulteriori scelte progettuali riguardano il potenziamento delle discipline (lingue straniere, arte, musica, competenze digitali...), recupero e potenziamento delle competenze di base, valorizzazione del merito e delle eccellenze, secondo quanto previsto dalla L.107/2015.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA PIAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC82200Q
Indirizzo	VIA PIAVE, 28 MORROVALLE 62010 MORROVALLE
Telefono	0733221477
Email	MCIC82200Q@istruzione.it
Pec	mcic82200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamorrovalle.gov.it

Plessi

C.DA COLLI ASOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82201L
Indirizzo	VIA COLLI BELLAVISTA 62010 MORROVALLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro Contrada Colli Asola SNC - 62010 MORROVALLE MC

VIA ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82202N



Indirizzo VIA ISONZO - 62010 MORROVALLE

Edifici • Via Isonzo s.n.c. - 62010 MORROVALLE MC

P.ZZA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MCAA82203P

Indirizzo TRODICA FRAZ. TRODICA 62010 MORROVALLE

Edifici • Piazza Giovanni XXIII 12 - 62010 MORROVALLE MC

VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE82201T

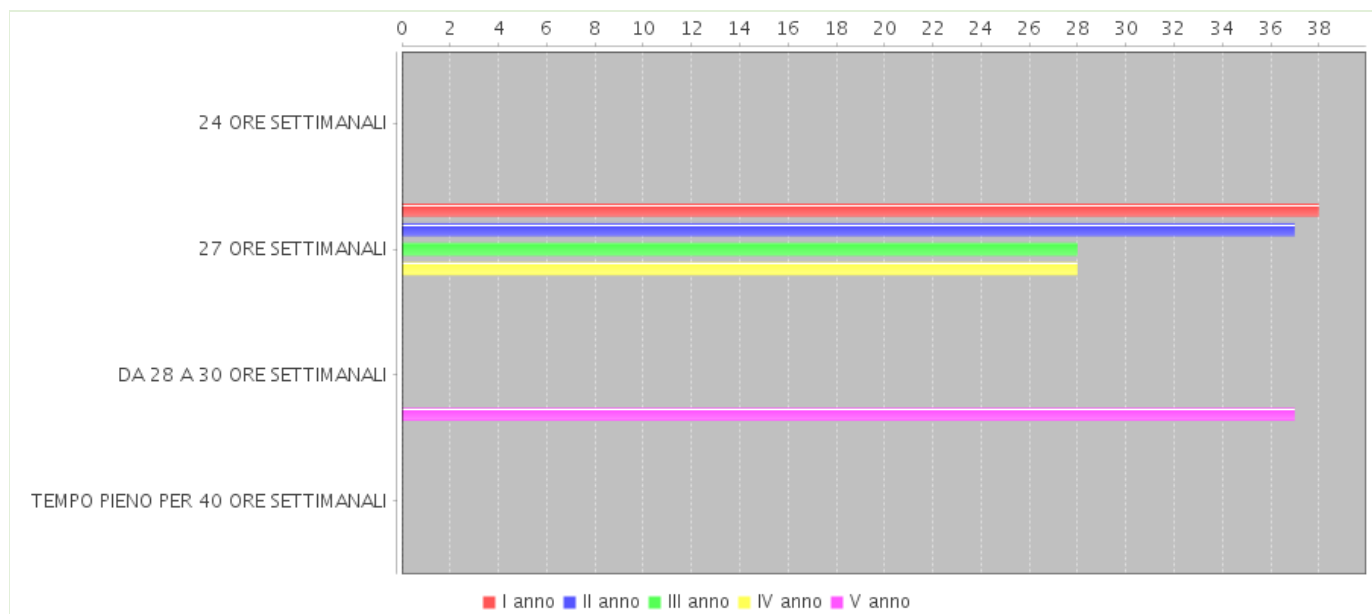
Indirizzo VIA PIAVE 28 - 62010 MORROVALLE

Edifici • Via Piave 28 - 62010 MORROVALLE MC

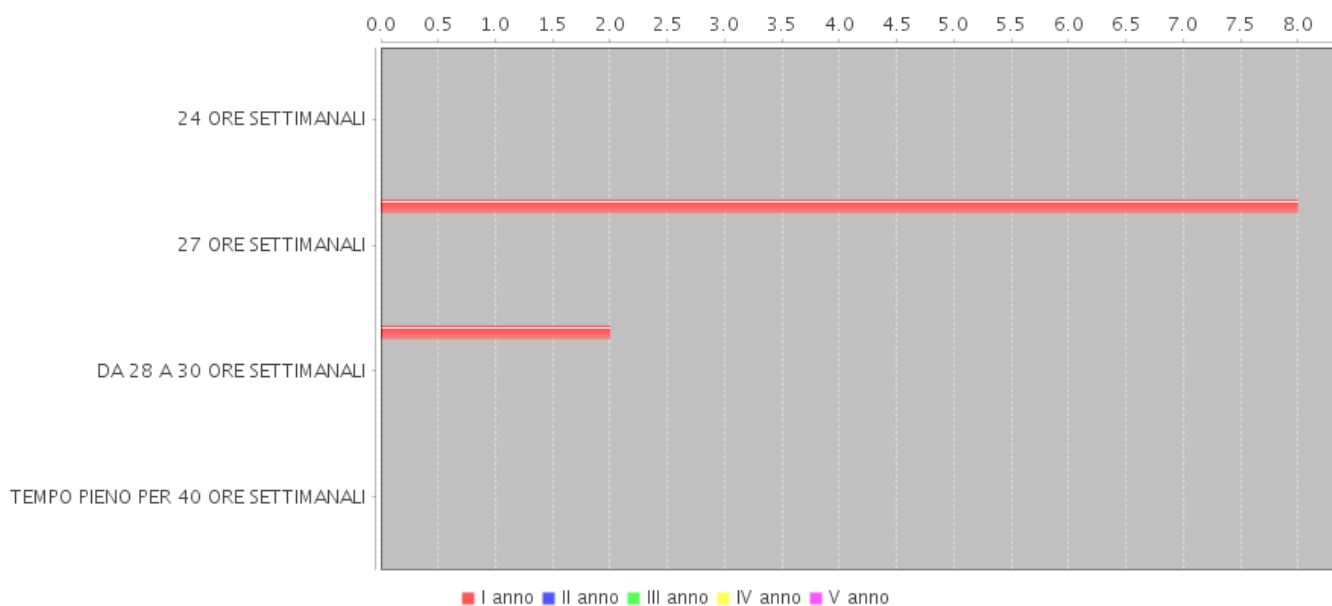
Numero Classi 10

Totale Alunni 168

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA GIOTTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MCEE82202V

Indirizzo

VIA GIOTTO FRAZ. TRODICA 62010 MORROVALLE

Edifici

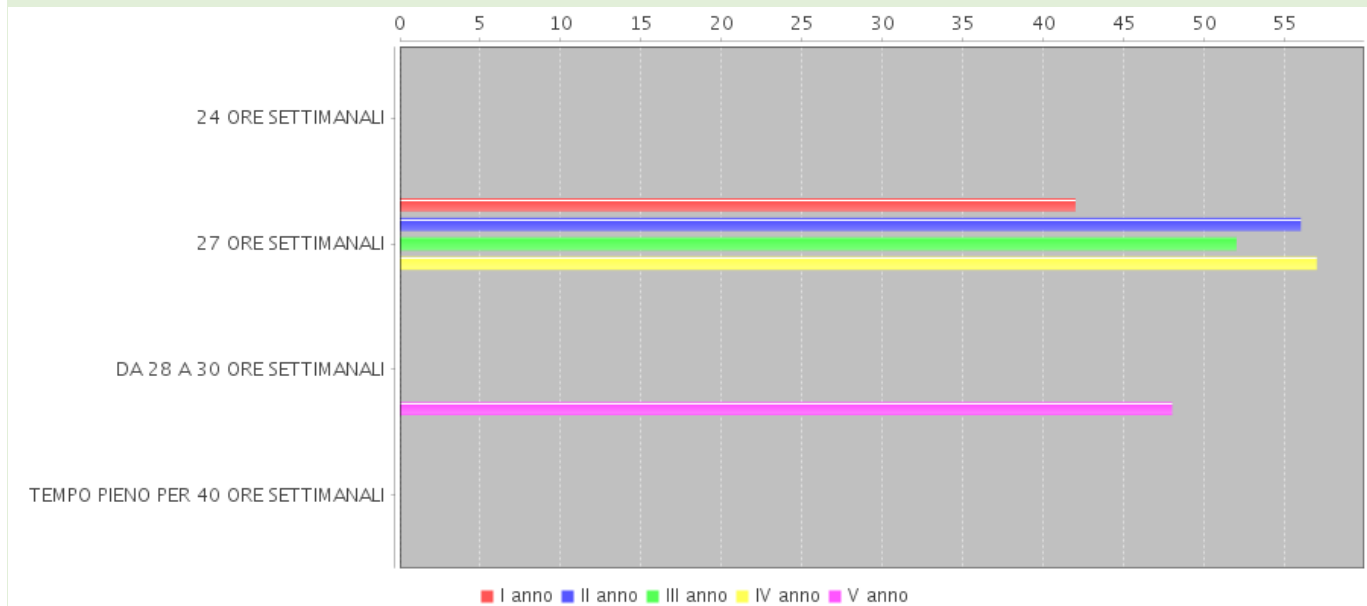
• Via Giotto 35 - 62010 MORROVALLE MC



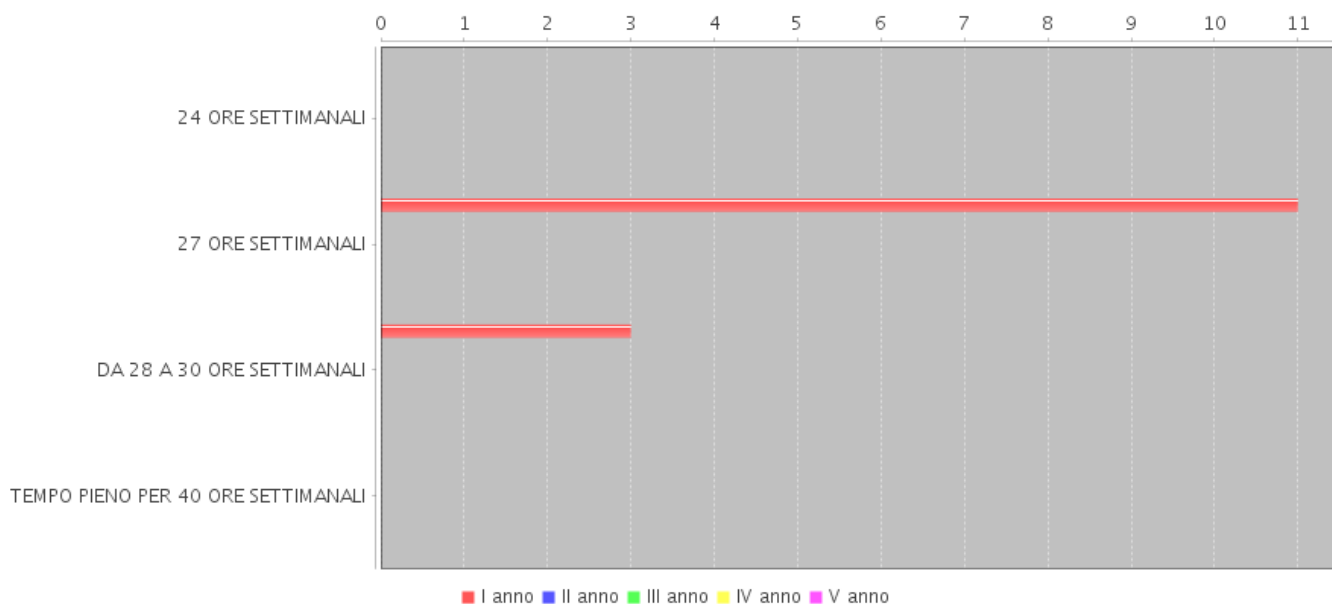
Numero Classi 14

Totale Alunni 255

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LUIGI CANALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MCMM82201R



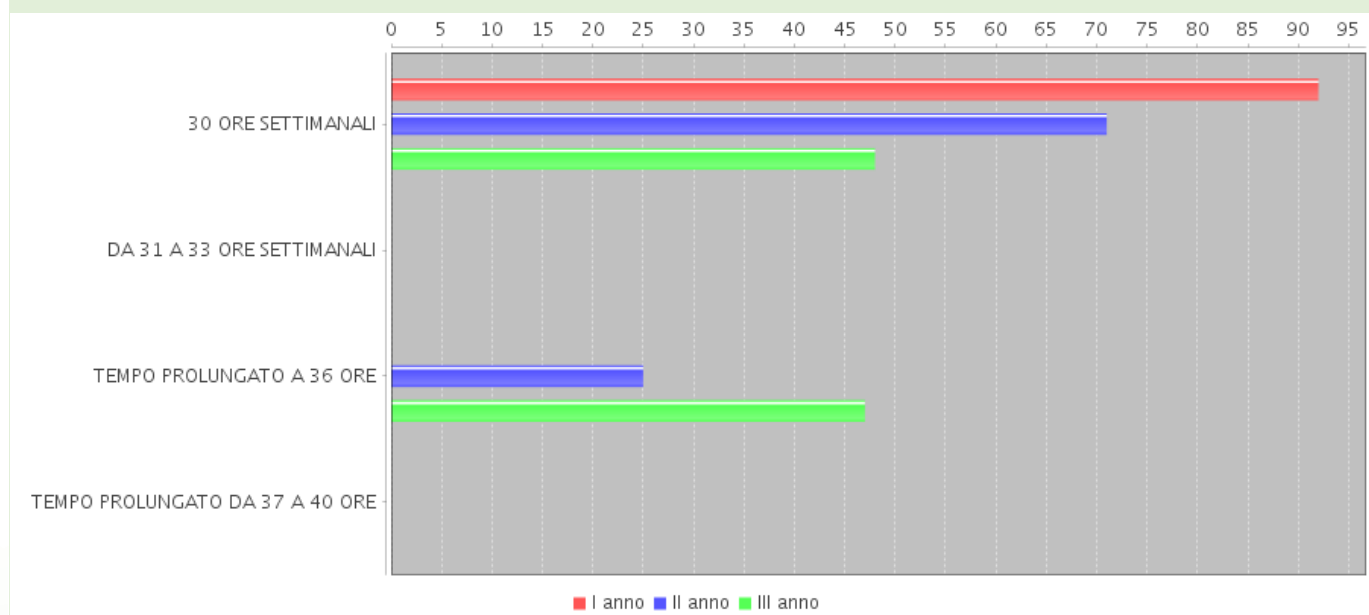
Indirizzo VIA LIGURIA 43 - 62010 MORROVALLE

Edifici • Via Liguria 43 - 62010 MORROVALLE MC

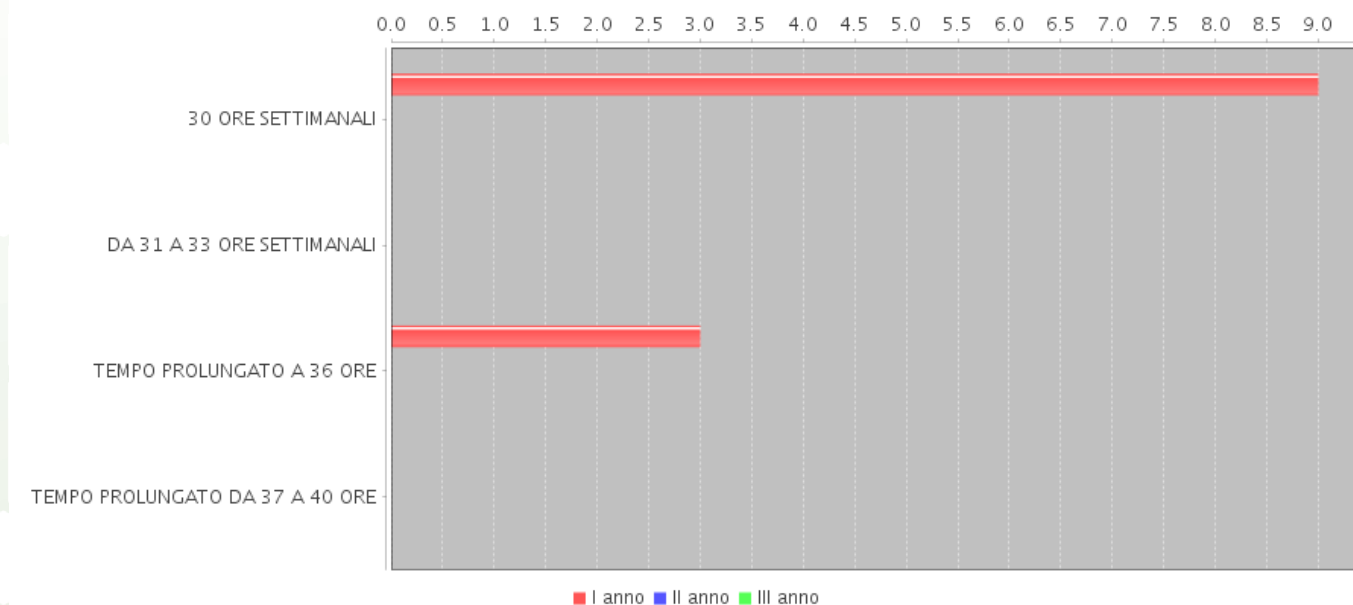
Numero Classi 12

Totale Alunni 283

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47

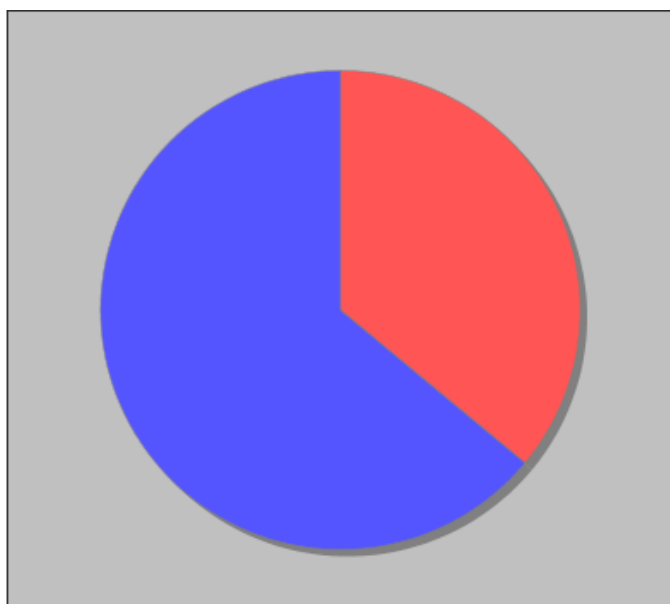


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	24

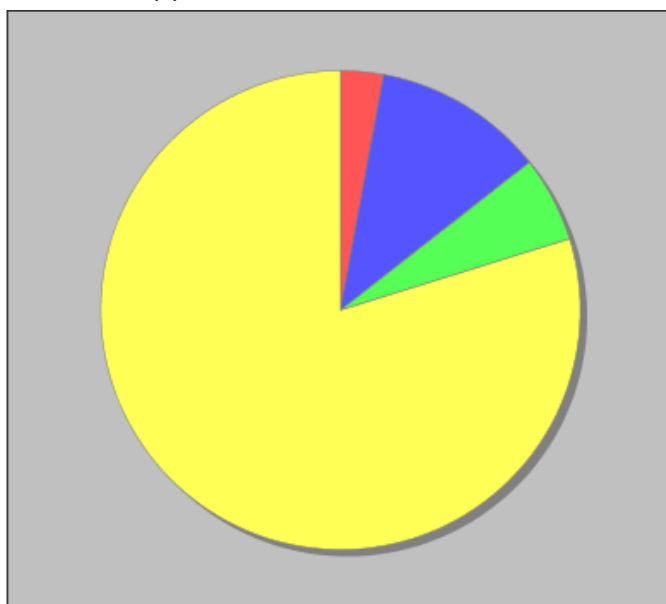
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 83



Aspetti generali

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Gli esiti sono in linea ed in alcune classi superiori alla media nazionale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

RISULTATI A DISTANZA

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di



scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento ma esso deve essere rivisto e completato per la scuola primaria e aggiornato per la secondaria. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo nel complesso chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari anche se il gruppo dedicato alla valutazione, al miglioramento d'istituto ed al curriculum va potenziato e formato. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione anche se l'aspetto della valutazione va potenziato e raffinato. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che



rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'eterogeneità intra-classe in termini di risultati scolastici.

Traguardo

Riduzione del cv % al di sotto del 20% mantenendo al contempo gli indicatori monitorati in un campo di variabilità statisticamente accettabile.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in particolare al termine del ciclo di studi della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Non scendere al di sotto dei risultati della media nazionale e regionale Marche più di mezzo punto percentuale

● Competenze chiave europee

Priorità

Focalizzare la didattica e l'apprendimento sulle competenze di tipo linguistico, sociale e civico, tecnico-scientifico nonché sulle materie STEM.



Traguardo

Introdurre progetti di certificazione/potenziamento linguistico, STEM, informatici/multimediali e di educazione civica di tipo trasversale/verticale.

● Risultati a distanza

Priorità

Strutturare un sistema di monitoraggio che permetta di conoscere l'andamento scolastico degli studenti in uscita nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Reperimenti di informazioni scolastiche (valutazioni primo quadrimestre e finali) circa gli studenti in uscita nell'ultimo triennio e strutturazione di un protocollo. Valutazione statistica dei risultati Invalsi relativi al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Aumentare di 1-2% i risultati delle prove invalsi in modo da raggiungere la media nazionale.

Migliorare l'effetto scuola che al momento è pari o per alcune classi al di sotto della media regionale e nazionale, si dovrà agire per riguadagnare terreno attraverso obiettivi incrementali che permettano gradualmente di raggiungere almeno le fasce bianche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire l'eterogeneità intra-classe in termini di risultati scolastici.

Traguardo

Riduzione del cv % al di sotto del 20% mantenendo al contempo gli indicatori monitorati in un campo di variabilità statisticamente accettabile.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in particolare al termine del ciclo di studi della scuola secondaria di I grado



Traguardo

Non scendere al di sotto dei risultati della media nazionale e regionale Marche più di mezzo punto percentuale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Focalizzare la didattica e l'apprendimento sulle competenze di tipo linguistico, sociale e civico, tecnico-scientifico nonché sulle materie STEM.

Traguardo

Introdurre progetti di certificazione/potenziamento linguistico, STEM, informatici/multimediali e di educazione civica di tipo trasversale/verticale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Strutturare un sistema di monitoraggio che permetta di conoscere l'andamento scolastico degli studenti in uscita nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Reperimenti di informazioni scolastiche (valutazioni primo quadrimestre e finali) circa gli studenti in uscita nell'ultimo triennio e strutturazione di un protocollo. Valutazione statistica dei risultati Invalsi relativi al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo

Strutturazione di un sistema di raccordo tra le valutazioni degli studenti in uscita dalle classe quinta primaria e in entrata secondaria di primo grado per limitare il gap

Potenziamento delle azioni di recupero e consolidamento delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale

○ **Inclusione e differenziazione**

Completa revisione e redazione dei PEI e dei PDP in un'ottica piu' funzionale e su base ICF

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il raccordo con l'Ente Locale, le Associazioni no profit ed operanti nel territorio aumentando le convenzioni e gli accordi



Attività prevista nel percorso: Recupero/potenziamento delle competenze di base attraverso la costruzione del curricolo e alle strategie didattiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Nuove sperimentazioni: il metodo MODI MOF
Risultati attesi	l'innovazione metodologica e la sperimentazione di nuove modalità di valutazione formativa.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'eterogeneità intra-classe in termini di risultati scolastici.

Traguardo

Riduzione del cv % al di sotto del 20% mantenendo al contempo gli indicatori monitorati in un campo di variabilità statisticamente accettabile.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Focalizzare la didattica e l'apprendimento sulle competenze di tipo linguistico, sociale e civico, tecnico-scientifico nonché sulle materie STEM.

Traguardo

Introdurre progetti di certificazione/potenziamento linguistico, STEM, informatici/multimediali e di educazione civica di tipo trasversale/verticale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle azioni di recupero e consolidamento delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**



Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale

○ **Inclusione e differenziazione**

Completa revisione e redazione dei PEI e dei PDP in un'ottica piu' funzionale e su base ICF

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il raccordo con l'Ente Locale, le Associazioni no profit ed operanti nel territorio aumentando le convenzioni e gli accordi

Attività prevista nel percorso: Programma Operativo Nazionale (PON FSE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato



"Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità.

Risultati attesi

Recupero/potenziamento delle competenze di base

● **Percorso n° 3: STRUTTURAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCORDO TRA LE VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI IN USCITA DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA E IN ENTRATA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LIMITARE IL GAP**

Revisione del sistema di valutazione attraverso la costruzione di rubriche valutative delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Strutturare un sistema di monitoraggio che permetta di conoscere l'andamento scolastico degli studenti in uscita nelle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardo

Reperimenti di informazioni scolastiche (valutazioni primo quadrimestre e finali) circa gli studenti in uscita nell'ultimo triennio e strutturazione di un protocollo. Valutazione statistica dei risultati Invalsi relativi al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo

Strutturazione di un sistema di raccordo tra le valutazioni degli studenti in uscita dalle classe quinta primaria e in entrata secondaria di primo grado per limitare il gap

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la percentuale di progetti verticali di tipo multimediale, relativi alle materie STEM e alle competenze sociali e civiche al fine di sfruttare nuovi canali comunicativi alternativi alla lezione frontale

○ **Inclusione e differenziazione**

Completa revisione e redazione dei PEI e dei PDP in un'ottica piu' funzionale e su base ICF

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il raccordo con l'Ente Locale, le Associazioni no profit ed operanti nel territorio aumentando le convenzioni e gli accordi



Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un curriculum verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro
Risultati attesi	Progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione da compiere è l'identificazione delle competenze da perseguire.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'istituto si sono verificati diversi episodi di cyber bullismo per cui si ritiene opportuno intervenire per prevenire tali problemi. Il nostro istituto è a forte flusso immigratorio e le percentuali di presenza di alunni stranieri tendono ad un considerevole aumento per i prossimi anni, infatti le future sezioni di 3 anni, scuola dell'infanzia, saranno composte per il 50% da alunni extracomunitari. Pertanto risulta necessario intervenire con progetti finalizzati alla prima alfabetizzazione. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili (L.104) la scuola opera in maniera efficiente e l'organizzazione va comunque monitorata e consolidata nel tempo. L'aumento considerevole di certificazioni BES e DSA sta impegnando il nostro istituto a progettare percorsi utili all'acquisizione delle abilità di base; sarebbero necessarie ulteriori risorse. Qualche problema nel successo scolastico degli alunni nel primo anno di scuola secondaria di primo grado.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

L'istituto attraverso un gruppo di lavoro composto da docenti andrà a progettare gli interventi più opportuni che verranno inseriti nell'apposita piattaforma del PNRR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- C.DA COLLI ASOLA MCAA82201L
- VIA ISONZO MCAA82202N
- P/ZZA GIOVANNI XXIII MCAA82203P

- TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

- VIA PIAVE MCEE82201T
- VIA GIOTTO MCEE82202V

- TEMPO SCUOLA : 27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- LUIGI CANALE MCMM82201R

- TEMPO SCUOLA:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33

LE SCELTE DIDATTICHE

Il passaggio nei vari ordini di scuola (da infanzia a primaria, da primaria a secondaria) è concepito in un'ottica di continuità del processo educativo che viene svolto con gradualità e rispetto dei tempi individuali di maturazione della persona.



Per articolare l'offerta formativa è stata ravvisata la necessità di:

- Analizzare le istanze formative dell'utenza e del territorio,
- Procedere ad una ricognizione delle risorse professionali e strumentali presenti nella scuola e nel territorio,
- Esprimere un orario di lezioni in modo da diversificare e ampliare insegnamenti e attività.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è il luogo di apprendimento e di socializzazione, ambiente in cui i bambini sviluppano le capacità di interazione con la realtà e costruiscono la loro autonomia. Essa si propone di offrire un ambiente accogliente e stimolante e di sviluppare un percorso coerente e progressivo capace di rispondere ai bisogni di ciascun bambino. Nella scuola dell'Infanzia i campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Essi introducono ai sistemi simbolico - culturali e riguardano:

- Il se e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

La mediazione educativa del docente aiuta il bambino ad orientarsi nella molteplicità degli stimoli nei quali è immerso e lo avvia ad organizzare i suoi apprendimenti.

Per la scuola dell'infanzia è previsto un solo modello orario : 40 ore settimanali così articolate :

Orario complessivo	7:45 -16:00 (tutte le scuole dell'infanzia) Colli Asola, Via Isonzo ,Giovanni XXIII (7:45 ingresso anticipato, 8:00 inizio lezioni)
Ingresso ed accoglienza	8:00 -9:30



Colazione Gioco libero con aggregazione spontanea, attività motoria strutturata	9:30- 10,30
Attività strutturata e di laboratorio	10,30-11,45
Preparazione pranzo e pranzo	11:45 -13,00
Momento del relax con ascolto di fiabe lette o narrate	13,00 -13,30
Attività strutturata e di laboratorio	13,30-15,30
Riordino dei materiali ed uscita	15,30-16,00

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Nella scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, raggruppati in tre aree:

- **linguistico-artistico-espressiva;**
- **storico-geografico-sociale;**
- **matematico-scientifico-tecnologica.**



La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari, attraverso la collaborazione tra i docenti, al fine di rendere il percorso di insegnamento-apprendimento organico, sistematico ed unitario.

Il sapere si configura in ambiti disciplinari specifici con approccio interdisciplinare.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA:

Italiano

Inglese

Seconda lingua comunitaria (solo per la secondaria -Francese)

Musica

Educazione Motoria

Arte e Immagine

Religione cattolica/Attività alternative alla religione.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Storia

Geografia

Cittadinanza e Costituzione

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

Scienze naturali e sperimentali

Tecnologia/informatica

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive,



sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Per le scuole primarie viene proposto il modello orario di 27 ore settimanali.

<i>Plesso</i>	<i>Giorni</i>	<i>Orario</i>
Via Piave	Dal lunedì al sabato	7,55- 11,55
	Martedì (classi quinte) Mercoledì	14,20-17-20
Via Giotto	Dal lunedì al sabato	8,20- 12,20
	Martedì (rientro pomeridiano)	14,20-17-20

Quadro orario delle discipline:

<i>Materia</i>	<i>Ore settimanali primo anno</i>	<i>Ore settimanali secondo anno</i>	<i>Ore settimanali terzo-quarto-quinto anno</i>
Italiano	11	10	9
Storia	2	2	2



Geografia	1	1	1
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Scienze	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1
Tecnologia/Informatica (*)	0	0	0
Educazione motoria	1	1	1
Religione cattolica/Attività Alternativa	2	2	2

(*) materia trasversale, legata a diverse discipline

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della



cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Le dotazioni di organico del personale docente della scuola secondaria di primo grado assicurano l'organizzazione delle attività didattiche su un tempo scuola che comprende una quota oraria di 30 ore settimanali (Tempo Normale) o di 36 ore settimanali (Tempo Prolungato).

Queste tipologie prevedono una identica organizzazione oraria svolta dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e che comprende l'insegnamento delle seguenti discipline:

<i>Materia</i>	<i>Ore settimanali tempo normale</i>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Musica	2
Arte ed immagine	2



Tecnologia	2
Educazione motoria	2
Religione cattolica /Attività Alternativa	1

La modalità organizzativa a Tempo Prolungato differisce da quella a Tempo Normale per le attività pomeridiane che si svolgono nei giorni martedì e mercoledì dalle ore 14:20 alle ore 17:20.

La nostra scuola ha programmato attività del tempo prolungato nella convinzione che, sottoponendo un soggetto a stimolazioni educative molto ricche nei periodi sensibili dello sviluppo, lo si possa accompagnare a sperimentare nuove realtà formative in modo da trasformare le conoscenze e le abilità apprese in competenze.

Le 36 ore settimanali attivate nella scuola secondaria di primo grado sono gestite in modo tale che gli alunni possano svolgere oltre alle attività curriculari indicate nell'orario, anche secondo le seguenti modalità:

- attività di recupero e di potenziamento (italiano – matematica)
- metodo di studio
- studio assistito-svolgimento compiti con aiuto dell'insegnante
- laboratori di scienze e di latino (classi terze)

I laboratori di recupero e le attività di studio assistito costituiscono una metodologia finalizzata a rinforzare ed approfondire la costruzione di competenze per mezzo di attività didattiche legate ad un progetto concreto, essi sono una risorsa molto importante per la personalizzazione del percorso formativo di ogni alunno che mira ad attuare in termini di competenze le capacità potenziali della persona.

Alcuni sono organizzati a classi aperte in senso orizzontale, altri sono organizzati per classe intera.



Le attività di approfondimento previsti nella nostra scuola sono:

- Laboratorio metodo di studio;
- Laboratori di latino: attivati per quegli alunni che pensano di proseguire gli studi frequentando un liceo;
- Laboratorio artistico;
- Attività recupero-potenziamento (italiano-matematica).

METODOLOGIE

Constatata da parte di alcuni alunni la difficoltà ad accedere con disponibilità e profitto alle proposte scolastiche, si predisporranno iniziative in grado di promuovere la motivazione e l'interesse mediante l'applicazione di metodologie didattiche complementari a quelle tradizionali (metodo scientifico, induttivo e deduttivo). Specialmente nel periodo iniziale dell'anno scolastico si darà priorità all'aspetto ludico-pragmatico mediante utilizzo di strumenti, mezzi, metodi afferenti alla didattica laboratoriale nell'ambito delle varie aree disciplinari.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite ed i viaggi di istruzione saranno collegati allo svolgimento dei vari percorsi integrati, dei programmi disciplinari e dei progetti. Essi saranno attuati nell'ambito dell'orario curricolare.

Mete indicative per le visite guidate saranno:

- musei
- mostre
- ambienti importanti per motivi storici, artistici, naturalistici, culturali in genere (castelli, chiese, riserve naturali, boschi, città...)
- aziende nell'ambito dei mass-media (sedi di giornali, studi radio-televisivi...)
- centrali elettriche
- aziende agricole, artigianali e industriali



- sedi istituzionali (Comune,Provincia,Regione...)

I viaggi d'istruzione, della durata di almeno una giornata, saranno finalizzati all'educazione di un turismo intelligente in cui i momenti ricreativi e di socializzazione si fondono insieme ad occasioni di crescita culturale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- PRIMA MEDIA

USCITA DIDATTICA: orienteering sul Monte Conero

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Lago Trasimeno

- SECONDA MEDIA

USCITA DIDATTICA: Pioraco o parco Urbis Salvia

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Val D'Orcia (Pienza, Montepulciano, Montalcino)

- TERZA MEDIA

USCITA DIDATTICA: "Casa Leopardi" Recanati

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Napoli, Caserta, Pompei

SCUOLA PRIMARIA

- PRIMA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Bosco dei Folletti Urbania

- SECONDA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Italia in miniatura

USCITA DIDATTICA: Museo della scuola

- TERZA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Zoo safari Ravenna

- QUARTA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Zoo safari Ravenna



- QUINTA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Saturnia, Orvieto

USCITA DIDATTICA: Casa Leopardi Recanati



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA COLLI ASOLA MCAA82201L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ISONZO MCAA82202N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: P.ZZA GIOVANNI XXIII MCAA82203P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PIAVE MCEE82201T

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GIOTTO MCEE82202V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LUIGI CANALE MCOMM82201R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore settimanali, una a settimana per ciascun ordine di scuola.



Curricolo di Istituto

VIA PIAVE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell' Infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012, costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i Traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo dell' Istituto si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini elabora viene elaborato unitariamente tenendo conto delle Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

È poi compito di ogni istituzione scolastica specificare gli obiettivi da raggiungere ed arricchire la gamma degli insegnamenti proposti per:

- garantire l'integrazione e l'accoglienza degli alunni con speciali necessità;
- mantenere alta la motivazione;
- favorire l'orientamento consapevole;
- sostenere la promozione delle eccellenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA DI MONDO...SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel nucleo concettuale che caratterizza il progetto le docenti hanno deciso di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare si affronterà il problema della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Crescere in armonia con il proprio pianeta, utilizzare le risorse senza sprecarle, risolvere le questioni ambientali e cercare di garantire una qualità di vita uguale per tutti. Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIMBI IN SEGNA IN CAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA...PICCOLI EROI

Approccio didattico per competenze fondato sull'esperienza e sulla riflessione con attività motorie finalizzate allo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, sociali. Metodologia: sfondo integratore saranno i racconti e i fumetti che sono stati inviati con la stesura originale del progetto dall'USR Calabria, animati poi dagli esercizi specifici motori per acquisire lo sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le caratteristiche morfo-funzionali del corpo Elaborare e strutturare l'immagine corporea
Sviluppare ed affinare le capacità senso percettive
Sviluppare gli schemi posturali e motori di base
Acquisire progressivamente le capacità motorie coordinative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● REGGIO CHILDREN APPROACH

Le realtà educative scolastiche tradizionali tendono a privilegiare l'intelligenza linguistica e quello logico-matematica mentre la filosofia reggiana enfatizza l'importanza di valorizzare i 100 linguaggi del bambino. Infatti per Malaguzzi il bambino si relaziona con il mondo attraverso molteplici canali. Per questa ragione gli deve essere permesso di attivare contemporaneamente più modalità espressive, esercitando contestualmente il corpo nella sua globalità, il pensiero e le emozioni. L'approccio Reggio Children attinge ai diversi linguaggi: verbale, musicale, spaziale, corporeo e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far occupare al bambino una posizione centrale che è volta a sviluppare le proprie attitudini attraverso percorsi basati su creatività, fantasia, intuito, curiosità, spontaneità e piacere...nulla può essere appreso senza piacere. Crescita armoniosa del bambino come cittadino consapevole e cooperazione con gli altri sempre attraverso la pedagogia dei 100 linguaggi di Loris Malaguzzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MODI MOF

Il modello di scuola che si vuole proporre è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, davvero inclusiva e laboratoriale. Una scuola che mette al centro il bambino: valorizza i talenti, promuove l'autostima e l'inclusione. Il fulcro di questa innovazione si basa sul desiderio di rendere più autonomi gli alunni nel processo di apprendimento, privilegiando attività laboratoriali e all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare lo "star bene" a scuola degli alunni Promuovere l'autonomia Progettare nuovi spazi e reinventare quelli già esistenti rendendoli più funzionali e calibrati sui bisogni formativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● INCONTRO CON L'AUTORE

Dopo aver letto in classe opere dell'autore Tortolini, lo stesso verrà nel nostro plesso ed effettuerà due incontri nella stessa giornata di 1,30 h per modulo. L'autore accompagnerà i bambini attraverso le pagine più significative del libro letto e gli alunni potranno entrare nel vivo del racconto intervenendo e chiedendo direttamente allo scrittore circa i contenuti. Un incontro che possa mettere in luce la natura fortemente libera e gratuita della lettura, sottratta dal circuito remunerativo della didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; educare all'ascolto; educare alla comunicazione; favorire la conoscenza di culture diverse per promuoverne l'accettazione e il rispetto. utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo; realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL GIRO DEL MONDO IN 200 GIORNI

Nel rispetto delle diversità cognitive e delle modalità comunicative e relazionali di ogni alunno con Diversa Abilità, attraverso una modalità ludica, si vuole far percepire le diverse tradizioni e culture. Nella preparazione dei vari incontri ogni alunno fornirà la propria collaborazione nella certezza che contribuirà sicuramente alla realizzazione di un momento divertentissimo. Le attività si svolgeranno ogni mese, la preparazione delle stesse farà da sfondo integratore per varie attività scolastiche e costituiranno dei compiti di realtà da affrontare per ognuno: ottobre Italia (la raccolta dell'olio presso l'associazione il Talento); novembre Qatar "I mondiali di calcio" conosciamoci attraverso lo sport; gennaio Cina "Il Capodanno cinese" realizzazione manufatti (il dragone cinese); marzo Pakistan pittura con le spezie; maggio Africa "La danza ci unisce". Inoltre tutte le classi saranno coinvolte nella realizzazione di un murales con tema "Il mondo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere in un'ottica



di reciprocità. Promuovere la consapevolezza che la conoscenza delle diverse tradizioni e culture sia un arricchimento per tutti. Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. Migliorare la motivazione all'apprendimento. Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BUILD THE FUTURE

Il Viaggio affronta nello specifico le tematiche legate al passaggio, cambiamento, paura, riconoscimento e potenziamento delle skills emotive (consapevolezza di sé, gestione dello stress) e cognitive (pensiero critico, pensiero creativo). Il passaggio alla scuola secondaria di 1° rappresenta infatti un momento di confronto con la crescita e il trasferimento in una dimensione diversa. Lo studente acquisisce consapevolezza e deve incontrarsi-scontrarsi con le scelte imposte dalla crescita: il cambio scuola, l'ingresso di un diverso gruppo di pari, il rapporto con un numero di insegnanti maggiore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare il racconto di sé e delle proprie capacità, per poi individuare le risorse che il bambino vuole potenziare ed esercitare l'utilizzo delle life skills necessarie per affrontare le situazioni stressanti e nuove, leggendole come opportunità e non come ostacoli. Coinvolgere genitori e insegnanti in questo percorso di crescita e potenziamento utilizzando la simbologia e il tema del viaggio per riflettere sulle aspettative, paure, ansie e attese dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AREE A RISCHIO

Le attività disciplinari prevedono lezioni, esercitazioni e lavori individualizzati che saranno stabiliti dai docenti secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni. Gli alunni saranno suddivisi per gruppi-classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere esperienze educative e didattiche garantire un'adeguata formazione attraverso momenti di insegnamento-apprendimento prevenire la dispersione scolastica mediante un'azione pedagogica fatta di interventi mirati e a "misura" delle potenzialità di ciascun alunno favorire il successo formativo mediante il recupero e il consolidamento delle abilità di base facilitare l'inserimento nella realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **EXTEMPORE**



Sperimentazioni in classe delle tecniche che saranno presentate durante le ore curricolari dalle insegnanti destinate ad arte ed immagine, con la supervisione dell'insegnante referente. Uscita didattica con allestimento di postazioni e avvio del lavoro artistico per le vie di Morrovalle, compresa la selva di San Francesco. Gli alunni delle classi prima e seconda realizzeranno nello stesso periodo interventi di abbellimento artistico della scuola all'interno del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendimento di varie tecniche artistiche (carboncino, acrilico, acquerello, puntinismo, naif, collage); educare e potenziare la creatività espressiva; promuovere la maturazione del gusto estetico per rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte; favorire il senso civico attraverso la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale; promuovere una consapevole integrazione e condivisione attraverso il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● IL NATALE SIAMO NOI

Scopo del progetto è far partecipare tutti gli alunni di tutte le classi ognuna con le proprie possibilità ad un fine comune. Il progetto avrà inizio nel mese di novembre con la progettazione degli addobbi e la preparazione degli artefatti da donare alle associazioni presenti. Verranno predisposti canti natalizi e per le quinte un canto in inglese con la partecipazione delle altre classi nel ritornello. Gli alunni inoltre si prepareranno con delle letture legate al Natale, all'amicizia e alla solidarietà. L'evento che si svolgerà nella prima metà di dicembre avrà luogo all'interno della chiesa di San Bartolomeo con la partecipazione del parroco, della CARITAS, dell'associazione IL TALENTO e la PARS e nella piazza di Morrovalle dove, tempo permettendo ci sarà l'incontro con Babbo Natale e lo scambio dei doni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni delle festività natalizie; partecipare e collaborare ad un progetto comune; condividere con gli altri momenti di festa ed esperienze; comprendere il valore dell'amicizia, della solidarietà e della pace; sperimentare forme diverse di espressione e comunicazione; saper gestire le proprie emozioni in momenti di festa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "CANTO DI NATALE" di C. DICKENS

Quest'anno il filo conduttore del progetto natalizio sarà "Canto di Natale" di Charles Dickens. A tutti gli alunni interessati sarà illustrato il libro con semplici letture e attività. Tutti realizzeranno un bigliettino a mo' di invito per le famiglie, e gli addobbi per le classi. Dalla I° alla IV° ci delizieranno con canti natalizi che si alterneranno alle brevi scene tratte dal libro di C. Dickens.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi Scoprire forme espressive verbali e non verbali. Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto Eseguire canti Organizzare e mettere in scena un evento Sviluppare la capacità di ascolto. Scoprire la possibilità di esprimersi, anche attraverso il linguaggio musicale. Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni Sviluppare la capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive Affinare le tecniche vocali. Sviluppare il senso ritmico e della capacità di comprensione e percezione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● MATEMATICA IN GIOCO

Attività progettate: conoscenza ed utilizzo dei giochi Polyminix, Rolling Cubes, La Boca e Set Tempistiche: il progetto prevede 8 incontri di 2 ore ciascuno da svolgersi dalla metà di Gennaio 2023 a Marzo 2023 con cadenza settimanale Modalità operative e metodologie: i bambini verranno divisi in gruppi di 4 o 5 e avranno a disposizione tutto il materiale necessario per soddisfare le richieste dell'attività proposta (giochi in scatola, fogli, matite, colori,...). Si privilegerà un approccio ludico, dinamico e interattivo per stimolare motivazione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero logico e il ragionamento Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo Favorire un atteggiamento positivo e divertente nei confronti della matematica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTIVA...MENTE INSIEME

Le lezioni tenute da esperti esterni, a titolo gratuito, si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico, in corrispondenza dell'orario di educazione motoria stabilito nel plesso; ogni società del territorio coinvolta guiderà i ragazzi nella pratica di vari sport (mini-basket, karate, calcio), secondo modalità prestabilite da ognuna. Tutte le lezioni, salvo emergenza sanitaria, saranno tenute in presenza, con una manifestazione finale da svolgere possibilmente entro il mese di maggio 2023, in orario scolastico, al campo sportivo San Francesco di Trodica di Morrovalle. In tale occasione i ragazzi presenteranno le varie discipline praticate in settori o momenti, organizzati da docenti ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno sport consapevole e utile a stabilire legami di amicizia e di collaborazione; Avviare l' alunno alla pratica di varie attività sportive(mini-basket, karate, calcio) gestite da esperti esterni (società del territorio) e dalle insegnanti; Favorire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione sportiva; Trasmettere le regole



del fair play ed il benessere che ognuno può trarre dalla pratica di attività sportiva..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SPORT DI TUTTI

Il progetto, si avvierà dal mese di ottobre protraendosi fino al termine dell'anno scolastico. Nelle classi prime, seconde, terze e quarte, per i mesi di ottobre e novembre, è previsto l'intervento di un esperto dell'Associazione Sportiva Ponte Basket a cui seguirà, fino a conclusione dell'anno scolastico, un esperto del Coni. Le classi quinte invece effettueranno due ore di ed. fisica con il docente specialista ad esse assegnato, così come stabilito dalla normativa. Il progetto si concluderà con una manifestazione a carattere sportivo che si terrà, presso il campo sportivo di B.go Pintura, il 20 maggio (il 3 giugno in caso di maltempo), in orario antimeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le discipline motorie. Incidere sugli stili di vita degli alunni promuovendo lo sviluppo di competenze e comportamenti favorevoli, con particolare attenzione all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport. Favorire l'interiorizzazione di regole sviluppando l'autonomia, la capacità di iniziativa, l'autodisciplina. Promuovere il Fair Play. Favorire la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni nel rispetto delle molteplici diversità. Imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo. Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive progettando e realizzando percorsi ludico- motori, presportivi e sportivi. Promuovere e stimolare la curiosità verso varie discipline sportive. Valorizzare le risorse e le opportunità di pratica motoria e sportiva offerte dal territorio. Tutelare il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI MATEMATICI

I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata nella fase nazionale in tre momenti: i quarti di finale nel mese di marzo, la semifinale nel mese di aprile la finale nazionale (che, se la situazione sanitaria lo consentirà, si svolgerà a Milano, in Bocconi nel mese di giugno). È prevista poi la finalissima internazionale a Losanna, a fine agosto 2023. In ognuna di questi momenti (quarti di finale, semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in un tempo assegnato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di abilità logiche Valorizzare le eccellenze Confrontarsi con standard nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● POTENZIAMENTO MATEMATICA

Potenziamento di matematica rivolto alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PREPARAZIONE ESAMI

Le attività si svolgeranno in orario aggiuntivo nel periodo compreso tra marzo e giugno. In vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e della Prova Invalsi obbligatoria per l'ammissione all'esame stesso. Il Progetto è rivolto agli alunni di terza media ed ha come finalità il raggiungimento del successo formativo anche attraverso il miglioramento dell'autostima del discente, che, attraverso questo percorso, si accinge ad affrontare la prova d'esame in modo più appropriato e consapevole. Il corso di preparazione si svolgerà nei pomeriggi di apertura della scuola (mercoledì e venerdì), ma potrà prevedere sia una parte di ore in un'altra giornata, anche per favorire l'accesso al corso anche degli alunni della sezione B; sia un pacchetto di ore online, per chi ne abbia necessità oggettive. Le attività previste saranno tutte propedeutiche alle prove scritte e orali previste in sede d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici delle classi ponte Migliorare i risultati scolastici degli alunni
Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni Consolidare l'autonomia operativa e il metodo di studio Rinforzare la capacità di memorizzare conoscenze Rinforzare le capacità di



applicare procedimenti, sintetizzare ed esporre concetti, argomentare in ambiti noti.
Recuperare/Consolidare l'abilità di produzione scritta e orale
Recuperare/Consolidare le conoscenze fondamentali nelle varie discipline
Collegare temi ed argomenti delle diverse discipline

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LET'S PLAY! TEATRO IN LINGUA INGLESE

Il progetto di teatro in lingua inglese "LET'S PLAY!" è un progetto interdisciplinare da sviluppare a livello di plesso della Scuola Secondaria di Secondo Grado, per gruppi di classi di seconda media in orario pomeridiano. Il processo coinvolgerà gli alunni sul testo: "15 minute-Hamlet" di Thomas Stoppard caratterizzandosi nello sviluppo del laboratorio, per momenti di: -
investigazione/esplorazione; - individuazione/documentazione di collegamenti che riguardano lo stesso argomento; - improvvisazioni guidate e libere; - progettazione/scelta di musiche, suoni e strumenti; - imparare ad agire esprimersi in una lingua diversa. Ci sarà inoltre una lezione propedeutica su Shakespeare e sul testo teatrale: "Amleto" e una panoramica sul teatro elisabettiano. 15-Minute Hamlet è il nome di una rivisitazione ristretta dell'Amleto di William Shakespeare, scritta da Sir Tom Stoppard. La commedia, estratto dall'opera teatrale di Dogg's Hamlet, include tutte le scene più famose del dramma originale, condensandole in 13 minuti di rappresentazione su palco. Questa rappresentazione è seguita da una seconda, drasticamente ridotta da inizio alla fine della durata di 2 minuti. Lo scopo della commedia ovviamente è satirico: i momenti di maggiore pathos sono qui stemperati con ironia (ad esempio la morte della regina Gertrude) e alleggeriti da una costante leggerezza (non priva di erudizione e citazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vivere l'esperienza di un percorso propedeutico nell'arte teatrale; Sviluppare l'interazione con altre persone; Portare all'interno del lavoro teatrale caratteristiche e capacità proprie dell'età adolescenziale e delle situazioni socio-ambientali; Lavorare sull'espressività fisica, sul controllo e la conoscenza del proprio comportamento teatrale, elementi importanti perché garantiscono all'allievo non solo una certa sicurezza, ma anche una capacità di coinvolgimento e interessamento personale, aumentando l'impegno e la responsabilità del suo "porsi in scena" sia in teatro come nella vita. Imparare la grammatica attraverso una metodologia "dinamica ed interattiva"; Conoscere le caratteristiche significative della cultura dei paesi della lingua di studio; Saper chiedere ed ascoltare, saper raccontare e confrontarsi con il proprio compagno; Sviluppare una competenza plurilingue e pluri-culturale, ovvero la capacità di usare la lingua straniera per comunicare e per prendere parte ad interazioni a diversi livelli di competenza; Promuovere il dialogo con i ragazzi, creando occasioni per il confronto delle opinioni e la condivisione di regole di comportamento; Sollecitare un apprendimento basato sulla comprensione e rielaborazione dei contenuti, evitando procedimenti monotoni, ripetitivi e meccanici; Rafforzare la capacità di poter esprimere le proprie idee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SPORT A SCUOLA

Attraverso la conoscenza e la pratica dei principali sport di squadra e individuali (volley-basket-calcio-atletica), i ragazzi e le ragazze, potranno potenziare e migliorare le loro capacità fisiche acquisendo maggiore sicurezza ed autostima, relazionandosi tra pari in un ambiente sicuro sempre seguiti da professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire agli alunni l'opportunità di praticare una sana attività sportiva educandoli ad un corretto stile di vita nel rispetto del loro sviluppo psico-motorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PEN PAL



Il Progetto prevede uno scambio con “amici di penna” (pen pals) coetanei della Wiley H. Bates Middle School di Annapolis, Maryland – USA. I contatti e gli abbinamenti studente/student vengono curati in collaborazione con l'insegnante di italiano della W.H. Bates Middle School, prof.ssa Elisa Sileoni. Area di riferimento PTOF: Area linguistico-artistico-espressiva Attività progettate: La principale attività sarà quella di mettere in contatto, tramite un indirizzo mail, un corrispondente americano con un corrispondente della nostra scuola. L'attività avviata sarà poi portata avanti dagli alunni individualmente e autonomamente, con la premura, da parte dell'insegnante referente del progetto, di monitorare, affiancare e accompagnare gli alunni in tutte le fasi del progetto. Se le condizioni lo permetteranno, verranno organizzati 1-2 incontri tra tutte le classi della scuola secondaria L. Canale e la classe americana tramite una riunione MEET in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare l'interazione con altre persone in conversazioni su argomenti legati alla vita reale; Far comprendere frasi ed espressioni in linguaggio quotidiano di largo uso; Imparare la grammatica attraverso una metodologia “dinamica ed interattiva”; Conoscere le caratteristiche significative della cultura dei paesi della lingua di studio; Saper chiedere ed ascoltare, saper raccontare e confrontarsi con il proprio compagno; Sviluppare una competenza plurilingue e pluri-culturale, ovvero la capacità di usare la lingua straniera per comunicare e per prendere parte ad interazioni a diversi livelli di competenza; Promuovere il dialogo con i ragazzi, creando occasioni per il confronto delle opinioni e la condivisione di regole di comportamento; Sollecitare un apprendimento basato sulla comprensione e rielaborazione dei contenuti, evitando procedimenti monotoni, ripetitivi e meccanici; Rafforzare la capacità di poter esprimere le proprie idee.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIFE SKILLS

Il presente progetto è denominato "Life Skills" ed è finalizzato ad un intervento sul fenomeno del disagio giovanile prodotto da carenze socio-ambientali, affettive, culturali e istituzionali. Inoltre, tale progetto si occupa dei ragazzi, delle loro famiglie e degli insegnanti. Una scuola che ponga al centro del suo interesse le persone, la qualità della relazione, l'intenzionalità dei processi di comunicazione, è chiamata a farsi carico di queste problematiche con vera urgenza. La Scuola costituendo infatti un osservatorio privilegiato delle condizioni di ogni ragazzo, può mettersi in condizione di decodificare quei segnali di disagio che gli allievi esprimono, prima che la loro sofferenza diventi tanto grave da rendere difficile, e a volte impossibile, l'intervento di aiuto. Il disagio dei genitori lo si può cogliere nei comportamenti ambivalenti sia con i figli che con gli insegnanti, negli atteggiamenti aggressivi, deboli o rinunciatari. Anche in questi casi la scuola può offrire le proprie competenze per aiutare loro a "leggere" tra le righe dei comportamenti dei figli, ad "interpretare" i loro bisogni, senza sentirsi giudicati nella loro capacità di essere genitori. La prevenzione e l'intervento sul disagio non possono prescindere da un'adeguata formazione degli insegnanti finalizzata allo sviluppo e/o alla valorizzazione delle loro competenze comunicative e relazionali indispensabili e, più in generale, per realizzare l'impegno educativo e l'attivazione dei processi di apprendimento armonici ed equilibrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Offrire momenti di ascolto e di osservazione individualizzati all'alunno in difficoltà. Rilevazione dei punti di debolezza, delle potenzialità inespresse e dei meccanismi che regolano il rapporto con gli altri. Condividere con gli insegnanti quanto evidenziato per definire le modalità con cui segnalare alle famiglie come il ragazzo vive l'esperienza scolastica indicando anche le strategie educative più adeguate. Sostegno della genitorialità fornendo uno spazio di ascolto privato per quei genitori che ne facciano richiesta. Approfondire le problematiche relazionali e comunicative del proprio nucleo familiare in funzione di un eventuale invio alle strutture di territorio competenti. Facilitazione dei rapporti e della comunicazione tra genitori e insegnanti attraverso "colloqui allargati" ovvero in presenza di una figura esterna alla relazione ma a conoscenza delle situazioni individuali e di classe Fornire supporto e consulenza agli insegnanti che ne facciano richiesta in modo da non lasciarli soli nella gestione del disagio degli alunni. Offrire occasioni per la comunicazione e il confronto con colleghi non coinvolti direttamente nella situazione. Raccogliere le informazioni sulle principali caratteristiche dell'alunno, sulle modalità di espressione del proprio disagio e sulle ripercussioni di queste sul gruppo classe e sull'attività di insegnamento-apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● BUILD THE FUTURE

Gli studenti sono stimolati ad attivare una riflessione critica su alcune parole chiave: emozioni, relazione, identità, testimonianza. Questi concetti vengono approfonditi in relazione allo spazio di vita quotidiana. Gli studenti si trovano a pensare come migliorare il benessere personale e la sicurezza, sia per se stessi che per il contesto sociale e territoriale in cui sono inseriti. Inoltre vengono invitati a pensare i loro spazi e gli spazi della loro città come luoghi in cui sentirsi liberi e in cui coltivare le loro risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Build the Future parte dalla convinzione che supportare la gestione delle emozioni e delle relazioni sia fondamentale per prevenire e contrastare ogni tipo di dipendenza. L'obiettivo principale del progetto è pertanto quello di educare alle emozioni per consentire la trasformazione dell'impulso in emozione e dell'emozione in sentimento. Questo infatti si acquisisce per cultura attraverso legami affettivi e relazionali e si previene i comportamenti a rischio grazie agli interventi in rete in cui è coinvolto anche il contesto scolastico. Si sottolineano i seguenti obiettivi: identificare, nominare, riconoscere ed esprimere le emozioni; incrementare l'empatia; promuovere le strategie per la gestione emotiva; favorire la consapevolezza di sé e dell'altro;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HAZZARD

Gli interventi sono tesi al rinforzo delle competenze assertive, cognitive-comportamentali e di gestione delle emozioni, volte a pianificare il tempo libero e al responsabilizzare sul gioco online. Attraverso la realizzazione delle attività sia studenti che genitori e insegnanti avranno una maggiore consapevolezza sui meccanismi dell'azzardo nascosti dietro ai dispositivi già in uso dai più giovani e avranno gli strumenti per contenere possibili rischi. Vengono coinvolti insegnanti, genitori e Polizia Postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di favorire un uso consapevole e responsabile dei video games considerando che nelle letterature recenti i confini tra gaming e azzardo sono piuttosto sfumati. Il progetto mira a promuovere forme creative di gioco, di conoscenza, di espressione e condivisione di sentimenti ed emozioni. L'obiettivo è quello di promuovere la pratica del gioco sano che stimola la socialità e il divertimento richiedendo la messa in campo di abilità proprie e non semplicemente la fortuna e la casualità. Mira, inoltre, a far prendere coscienza delle criticità legate all'uso inconsapevole degli strumenti tecnologici in special modo di alcune applicazioni



Obiettivo è anche un uso consapevole degli strumenti tecnologici e le applicazioni a loro connessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● ENGLISH HELPER

Il progetto "ENGLISH HELPER" prevede: un progetto gratuito ("tutor virtuale - video in inglese registrati") un progetto facoltativo per le famiglie ("Let's talk"): corsi di inglese on line a pagamento. L'insegnante proporrà agli alunni, in orario scolastico, la visione di alcuni video in lingua inglese. I tutor presenteranno argomenti di attualità o legati alla propria cultura come ad esempio: "Il sistema scolastico negli Stati Uniti", "Abitudini alimentari in the USA", "Le più belle città da visitare in Australia", "Social Media", "Personal Branding" e altri argomenti legati all'Agenda 2030. Il materiale dei video è disponibile gratuitamente nel sito dell'Associazione: www.youcancamp.it Gli alunni potranno accedere ai video da casa con un codice di accesso personale e svolgere alcune attività come il quiz allegato ad ogni video. Il progetto facoltativo per le famiglie e che ha un costo mensile, si avvale di docenti madrelingua che svolgeranno le lezioni on line a piccoli gruppi allo scopo di destare l'interesse degli studenti nei confronti della lingua e della cultura inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Far comprendere frasi ed espressioni in linguaggio quotidiano di largo uso; Imparare la grammatica attraverso una metodologia "dinamica ed interattiva"; Conoscere le caratteristiche significative della cultura dei paesi della lingua di studio, sapendo riconoscere le differenze tra i diversi registri della lingua inglese: l'inglese britannico, l'inglese americano e l'inglese australiano. Sollecitare un apprendimento basato sulla comprensione e rielaborazione dei contenuti, evitando procedimenti monotoni, ripetitivi e meccanici; Sviluppare una competenza plurilingue e pluri-culturale, ovvero la capacità di usare la lingua straniera per comunicare e prendere parte ad interazioni a diversi livelli di competenza; Rafforzare la capacità di poter esprimere le proprie idee; Saper chiedere ed ascoltare, saper raccontare e confrontarsi con il proprio compagno; Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole; Modellare il proprio parlato tramite audio e video, riprodurre esempi di forme grammaticali ed espressioni della lingua vera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● CLIL LESSONS

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning' e si riferisce all'apprendimento e all'insegnamento di una materia scolastica non linguistica in una lingua straniera. Nell'ottica di un rinnovamento metodologico della didattica, ben si inserisce la metodologia CLIL che permette di sviluppare competenze comunicative, inclusive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Proporre un approccio innovativo all'insegnamento: Sviluppare competenze progettuali e organizzative, attraverso la riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) e l'uso di strategie di "problem solving" e di metodologie didattiche quali il "Task based learning" e il "Cooperative learning". Permettere un'educazione interculturale del sapere: Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Favorire l'uso di registri diversi per comunicare in diversi contesti, sollecitando la dimensione interculturale e la formazione di un team di lavoro. Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo: Sollecitare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera, stimolando una maggiore motivazione ad apprendere e una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua. Sollecitare l'utilizzo e il potenziamento delle abilità linguistiche, attraverso una maggiore interazione tra insegnante e studente e studenti tra loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Il progetto di recupero si inserisce nell' Area 4 e si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze soprattutto nell'ambito linguistico e in quello matematico, ma anche in alcune altre discipline (prima e seconda lingua comunitaria, Arte, Tecnologia etc)che hanno bisogno di essere stimolati all'apprendimento e alla concentrazione, e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Tale percorso cerca anche di rispondere alle numerose



richieste del Ministero di testimoniare fattivamente con quali mezzi e modalità la scuola è intervenuta per l'inclusione, il recupero e la lotta alla dispersione scolastica degli alunni in difficoltà. Si svolgerà per l'intero anno scolastico, ma con alunni in piccoli gruppi, divisi per esigenze di apprendimento e materie di recupero. Gli alunni saranno coinvolti in lezioni di un'ora individuali o in piccolo gruppo con insegnante di materia a disposizione per spiegazioni, sintesi, chiarimenti, esercizi, studio guidato e rinforzi. Le lezioni saranno frontali e partecipate, con sussidi didattici cartacei e facilitati e prodotti multimediali facilitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Suscitare interesse e motivazione verso lo studio delle varie materie. Favorire il processo di apprendimento. Acquisire o migliorare il metodo di studio. Recuperare conoscenze e abilità di base. Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EMILE

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning' e si riferisce all'apprendimento e all'insegnamento di una materia scolastica non linguistica in una lingua straniera. Nell'ottica di un rinnovamento metodologico della didattica, ben si inserisce la metodologia CLIL che permette di sviluppare competenze comunicative, inclusive e relazionali. Area del PTOF: Area linguistico-artistica-espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Proporre un approccio innovativo all'insegnamento: Sviluppare competenze progettuali e organizzative, attraverso la riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) e l'uso di strategie di "problem solving" e di metodologie didattiche quali il "Task based learning" e il "Cooperative learning". Permettere un'educazione interculturale del sapere: Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Favorire l'uso di registri diversi per comunicare in diversi contesti, sollecitando la dimensione interculturale e la formazione di un team di lavoro. Favorire un'attività didattica centrata



sull'allievo: Sollecitare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera, stimolando una maggiore motivazione ad apprendere e una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua. Sollecitare l'utilizzo e il potenziamento delle abilità linguistiche, attraverso una maggiore interazione tra insegnante e studente e studenti tra loro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIBLIOTECA

Prestito librario organizzato all'interno delle classi, su richiesta dei docenti. Consultazione e ricerca assistita e guidata. Ampliamento apparato librario. Catalogazione nuove opere e sistemazione vecchio elenco sia in forma cartacea che in forma multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere attraverso i libri Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione. Migliorare le competenze di lettura e



scrittura. Favorire le abilità di studio e uno sviluppo linguistico ricco e articolato. Supportare le attività curriculari e opzionali. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni e imparare a selezionare il materiale di lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro. Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. Coinvolgere nel progetto in verticale anche le scuole primarie partendo dalla revisione dell'apparato librario a loro disposizione, per eventuale inserimento futuro in rete.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● ACQUA A 360°

10 lezioni di nuoto da svolgere tutti i giovedì dalle 15,00 alle 15,45 dal 19 gennaio 2023 al 23 marzo 2023 presso la piscina comunale di Civitanova Marche con saggio-festa domenica 26 marzo. Il trasporto dovrà essere autonomo e sarà garantita un'assistenza di 15 minuti prima e dopo la lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Offrire agli alunni altre esperienze di sport per acquisire maggior sicurezza e tecnica in ambiente acquatico. Promuovere e stimolare la curiosità verso varie discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● CINEFORUM (LE MILLE VIE DEL CINEMA)

La finalità di questo progetto è offrire un'opportunità di formazione/riflessione su alcune tematiche di storia, letteratura e attualità. Inoltre migliorare negli alunni la capacità di rielaborazione personale, finalizzata ad una più efficace relazione. I film saranno selezionati con la collaborazione dei docenti di varie discipline. Il progetto è indirizzato alle classi terze medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

EDICARE GLI ALUNNI A DIVENTARE SPETTATORI CONSAPEVOLI SVILUPPARE RIFLESSIONI SULLE
TEMATICHE EMERSE AVVIARE GLI ALUNNI A COMPRENDERE LA TRAMA DI UN FILM PRODURRE
TESTI E IMMAGINI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DI SCUOLA IN SCUOLA "AMBIENTIAMOCI"

Open Days Salone dell'orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso una più ampia inclusione nel rispetto della specificità e dell'età di tutti gli alunni. Costruire cittadini consapevoli dell'importanza di salvaguardare l'ambiente e le sue risorse. Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MODI NUOVI PER STARE BENE NEL MONDO!

“MODI NUOVI PER STARE BENE NEL MONDO” vuole essere un progetto che, sviluppandosi secondo una logica di continuità educativa, riguardi sia gli alunni della scuola dell’infanzia, che quelli della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto vuole incentrarsi sulla scelta di testi mirati ed adeguati alla fascia d’età di riferimento, da leggere o far leggere al fine di esplorare le potenzialità emotive degli allievi, arricchire il loro patrimonio culturale sollecitando, nel rispetto dell’età evolutiva e degli interessi manifestati dagli stessi, la curiosità verso modi di pensare, di fare diversi, in quanto legati a situazioni diverse; di stimolare, inoltre, le loro potenzialità riflessive e la loro capacità di elaborare ipotesi e trovare soluzioni inedite ai problemi/questioni proposte con la lettura del testo, al fine di agevolare lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Per ogni ordine di scuola, il progetto si svolgerà sulla base di una microprogrammazione che preveda anche attività didattiche intorno al testo appositamente scelto per agevolare la costruzione di un clima di classe inclusivo e, come prodotto finale, un artefatto in formato cartaceo e/o digitale. Potranno essere scelti testi particolarmente adatti all’attuazione degli obiettivi del progetto quali ad esempio, quanto agli alunni della scuola dell’infanzia: Nel paese delle pulcette - Il brutto anatroccolo - Piccolo giallo piccolo blu-I cinque malfatti- Che cos’è un bambino - Il gruffalò etc. Quanto alla scuola primaria: Il libro della Giungla - Le sei storie della felicità - La diversità ci rende più forti - Orecchie di farfalla; particolarmente adatti per le classi prima e seconda: Milo il gatto che non sapeva saltare (ed. Guanda) - La diversità ci rende forti”; dai 7 anni in su: La bambina di burro e altre storie di bambini strani, etc. Per la scuola superiore di primo grado: “Io sono Ava”, ERin Steward, Garzanti, Milano 2020 - “Hai sbagliato foresta”, Maurizio Bettini, Il Mulino, Bologna 2020, etc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ALBERI CUSTODI DI VITA E DI MEMORIA

Infanzia: ciclo delle stagioni metafora del tempo (gli animali che vanno in letargo, le foglie che cambiano colore,...); piantare semi e/o piante diverse (aromatiche, ortaggi, da frutto, della forestale) giornata dell'albero. Primaria: 4 stagioni; piantare semi e/o piante diverse (aromatiche, ortaggi, da frutto, della forestale) giornata dell'albero. Secondaria: ciclo delle stagioni metafora del tempo (gli animali che vanno in letargo, le foglie che cambiano colore,...); piantare semi e/o piante diverse (aromatiche, ortaggi, da frutto, della forestale) giornata dell'albero. Italiano : Lettura in classe del Barone rampante di Italo Calvino; Il giardino segreto ; la simbologia degli elementi naturali nella poesia dell'Ottocento e del Novecento. Arte: la struttura dell'albero, il frottage; il ciclo delle stagioni e l'albero con la tecnica ad acquerello; Arcimboldo. L'albero della vita, faggeto di Klimt; Gli impressionisti i tre alberi di Monet; la primavera di Millet; Van Gogh, Mondrian, Keith Haring Picasso, Magritte, Munari. Scienze : gli alberi; fotosintesi clorofilliana; erbario. Tecnologia : il legno, la carta. Storia: l'albero genealogico come fonte per la conoscenza delle proprie origini familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare ponti tra lingue, linguaggi e culture per agevolare percorsi di integrazione tra gli alunni.



Curare lo spazio verde esistente o creato, seminare/raccogliere. Favorire esperienze di contatto diretto con la natura. Rispettare l'ambiente e relazionarsi con esso. Stimolare la ricerca di modalita' progettuali e cooperative. Verificare sul campo la "fatica", la "pazienza" intese come sforzo, impegno e attesa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● CONSIGLIO COMUNALE GIOVANILE

Accoglienza classi prime scuola secondaria primo grado; Lezioni sul funzionamento del Consiglio comunale e sull'importanza del voto; Elezione del Sindaco, del Vicesindaco e dei Consiglieri con voto di tutti gli studenti. Attuazione del programma elettorale Partecipazione agli open Days Partecipazione alla manifestazione del 25 Aprile Accoglienza studenti classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educare alla legalità e alla partecipazione Educare al vivere insieme Conoscere e comprendere le funzioni dell'ordinamento pubblico Operare nello spirito della solidarietà Acquisire capacità critica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL SPAGNOLO

Insegnamento di una materia scolastica non linguistica in una lingua straniera. Nell'ottica di un rinnovamento metodologico della didattica, ben si inserisce la metodologia CLIL che permette di sviluppare competenze comunicative, inclusive e relazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Proporre un approccio innovativo all'insegnamento: Sviluppare competenze progettuali e organizzative, attraverso la riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) e l'uso di strategie di "problem solving" e di metodologie didattiche quali il "Task based learning" e il "Cooperative learning". Permettere un'educazione interculturale del sapere: Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Favorire l'uso di registri diversi per comunicare in diversi contesti, sollecitando la dimensione interculturale e la formazione di un team di lavoro. Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo: Sollecitare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera, stimolando una maggiore motivazione ad apprendere e una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua. Sollecitare l'utilizzo e il potenziamento delle abilità linguistiche, attraverso una maggiore interazione tra insegnante e studente e studenti tra loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Organizzazione di manifestazioni sportive scolastiche in collaborazione con CONI – Sport e Salute □ ENTI Locali □ Federazioni sportive – CIP □ comitati organizzatori di società sportive. Promozione e coinvolgimento alla partecipazione delle Istituzioni scolastiche. Coordinamento e formazione tecnica degli studenti delle scuole che offrono collaborazione e supporto organizzativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sport e la salute "dinamica", attraverso lo sport, l'educazione a sane abitudini e stili di vita attivi, contrastando le patologie legate all'inattività fisica. Con questa finalità, promuovere lo sviluppo verticale della competenza motoria sportiva, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni. Promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, per incrementare le competenze nell'insegnamento curricolare dell'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola. Organizzare, nel rispetto delle normative vigenti, attività motorie e sportive scolastiche e promuovere l'attività extracurricolare, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni. Sostenere il successo formativo degli studenti praticanti lo sport agonistico. Sostenere le attività di PCTO, attraverso iniziative di formazione, soprattutto nei Licei ad indirizzo sportivo della regione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MACERATA RACCONTA

scrittura creativa – destinato agli studenti delle classi IV e V delle scuole primarie e delle classi II delle scuole secondarie di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ha la finalità di stimolare gli studenti alla lettura piacevole, partecipata e consapevole e alla produzione scritta capace di dar voce alla fantasia e alla creatività dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÉ'

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole



oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Iniziativa nazionale a favore delle biblioteche scolastiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ambienti digitali integrati

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti virtuali per lo sviluppo psico motorio degli alunni delle infanzie attraverso l'interazione con la realtà aumentata

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: sviluppo del pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lezioni di informatica basate su piattaforme di programmazione, destinate agli alunni della scuola secondaria

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi dell'animatore digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

serie di corsi di formazione digitale, come da progetto PNNR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIA PIAVE - MCIC82200Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenza vengono sistematicamente verificati attraverso delle specifiche griglie contenenti gli obiettivi dei moduli. Un'osservazione più analitica per aree viene predisposta e consegnata all'ordine successivo attraverso un'apposita scheda di passaggio.

Allegato:

competenze infanzia (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



CITTADINANZA DIGITALE

Aspetti contenutistici e metodologici:

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,



un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

manifesta curiosità e voglia di sperimentare,
interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percepandone le reazioni ed i cambiamenti.
coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati
utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Allegato:

Scheda passaggio b. 5 anni (1).pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola secondaria di I grado, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
 - c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
 - d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
 - e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
 - f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
 - g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso entro i primi mesi dell'anno scolastico successivo, anche con interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale (estivo), valutandone con attenzione le capacità e le attitudini;
 - h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.
- 2) Dopo attenta valutazione dei parametri sopra indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi).



3) Il Collegio dei docenti stabilisce che :

- La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe con giudizio formulato all'unanimità o a maggioranza, in presenza di almeno 5 materie con valutazione definitiva di non sufficienza.
- Dopo un'analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno e dei parametri al punto 1) il Consiglio di Classe delibera la non ammissione poiché il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza ed il numero delle stesse è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, un proficuo inserimento nella classe successiva o il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto previsti per una valutazione positiva in sede di esame di Stato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AI GIUDIZI DESCRITTIVI

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

1. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.



2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Più specificamente:

l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l'uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;

i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

avanzato;
intermedio;
base;
in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è



riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella1

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che " l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo



didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Allegato:

Linee Guida.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati nelle sedi collegiali dell'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma comunque avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);



c) aver partecipato entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo classi III).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione e di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nella scuola secondaria I grado:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma comunque avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale e dalla ammissione all'esame di Stato (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- c) aver partecipato entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo classi III).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe



successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LUIGI CANALE - MCMM82201R

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola secondaria di I grado, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);



g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso entro i primi mesi dell'anno scolastico successivo, anche con interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale (estivo), valutandone con attenzione le capacità e le attitudini;

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

2) Dopo attenta valutazione dei parametri sopra indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi).

3) Il Collegio dei docenti stabilisce che :

- La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe con giudizio formulato all'unanimità o a maggioranza, in presenza di almeno 5 materie con valutazione definitiva di non sufficienza.
- Dopo un'analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno e dei parametri al punto 1) il Consiglio di Classe delibera la non ammissione poiché il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza ed il numero delle stesse è tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, un proficuo inserimento nella classe successiva o il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto previsti per una valutazione positiva in sede di esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto sono presenti alunni disabili. Costoro necessitano di un insegnamento individualizzato ed alcuni fruiscono anche del supporto dell'assistente comunale.

E' presente a scuola un gruppo di lavoro con lo scopo e la funzione di coordinare gli interventi scolastici e socio-sanitari, attraverso incontri periodici fra le équipes che seguono i singoli bambini, i genitori e gli insegnanti referenti.

Per realizzare un'effettiva organizzazione, nel rispetto delle indicazioni operative specificate dalla L.104/1992 si intende procedere sulla base dei seguenti elementi indispensabili:

- § individuazione dell'alunno come persona diversamente abile;
- § diagnosi funzionale;
- § profilo dinamico funzionale;
- § piano educativo individualizzato;
- § contitolarità fra gli insegnanti di sostegno delle classi in cui operano e gli insegnanti del modulo della classe, collaborazione con i genitori e con gli specialisti delle strutture territoriali per programmare ed attuare progetti personalizzati;
- § organizzazione dell'attività educativa secondo i criteri della flessibilità;
- § continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

La didattica specifica per l'alunno in situazione di handicap risulterà il più possibile come attività coinvolgente all'interno della sezione/classe.

L'Istituto comprensivo di Morrovalle da tempo ha ritenuto opportuno ampliare la propria offerta formativa con progetti specifici destinati all'integrazione degli alunni diversamente abili di tutti gli ordini di scuola.



ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI A.S. 2022-2023

Numero alunni diversamente abili	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	totale	% su totale alunni
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
Complessivi	1	2	2	17	13	16	51	5,37
(di cui con gravità)	1	2	2	8	5	5	23	2.42
di cui stranieri	0	1	2	7	7	4	21	2.21
(di cui con gravità)	0	1	2	3	3	0	9	0.94

ORE DI SOSTEGNO ED ASSISTENZA COMUNALE A.S. 2022-2023

Ore per la disabilità	Scuola infanzia			Scuola primaria		Scuola sec.primo grado	Totale ore	Ore medie per alunno
	Colli	Isonzo	Giovanni	Piave	Giotto	Canale		
Ore di sostegno	25	25	50	265	180	198	743	14.57
Ore di	13	23	18	54	51	62	221	9,6



assistenza									
------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo "Via Piave" di Morrovalle si pone assolutamente in linea con la media regionale e nazionale rispetto alle azioni relative all'inclusione. Un lungo percorso triennale ha portato ad una maggiore sensibilizzazione degli aspetti relativi all'inclusione, sia riguardo gli alunni diversamente abili o più in generale con bisogni educativi speciali. Una formazione mirata a docenti che occupano posizioni organizzative relative all'inclusione ed un gruppo di lavoro competente ha prodotto ulteriori benefici all'istituto. La scuola investe quote importanti per quel che riguarda il recupero ed il potenziamento sia degli alunni della scuola primaria sia per quelli della scuola secondaria, anche avvalendosi dei finanziamenti europei, ad esempio PON.

Punti di debolezza:

Non si ravvisano particolari criticità se non l'assenza di un corso di alfabetizzazione per stranieri, in passato a capo dell'Amministrazione Comunale e poi soppresso, che invece era molto utile per tutti gli studenti del Comprensivo. L'assenza di fondi dedicati (a parte il fondo "una tantum" per gli ucraini) rende difficile per la scuola sopperire a tale mancanza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Sulla base della diagnosi funzionale e dopo un periodo di osservazione in classe si raccolgono gli elementi utili sia dal punto di vista dell' autonomia sia dal punto di vista degli apprendimenti. Successivamente attraverso i codici esplicitati sulla diagnosi funzionali si definiscono gli obiettivi. L'osservazione è un fattore particolarmente importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato: il PEI, infatti, va redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, tenendo conto di 4 dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da osservare sono: ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale. di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione orientamento e autonomia, di cui fan parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe/team docenti, i genitori, l'Umee (Area Vasta 3), e le figure professionali coinvolte nel processo riabilitativo dell'alunno vengono nominati per contribuire alla stesura del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo chiave nella co-progettazione educativa e didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le valutazioni vengono formulate sulla base degli obiettivi individualizzati/personalizzati inseriti nel PEI/PDP. La griglia di valutazione riguarda gli obiettivi minimi e il grado di autonomia di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si svolgono diverse riunioni durante l'anno dove si condividono le attività svolte nei diversi ordini di scuola. In questa istituzione scolastica è stato messo in atto il progetto ponte dove gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado svolgono delle attività che permettono loro di conoscere l'ambiente e gli insegnanti della scuola successiva. Con la legge 182 è stata effettuata la formazione dei docenti con la collaborazione dei genitori.



Piano per la didattica digitale integrata

In caso di ricorso a forme totali di didattica digitale (DAD), l'istituto prevede una prima fase di curvatura delle programmazioni per far fronte alle limitazioni e una stesura di apposite rubriche valutative maggiormente consone alla modalità di insegnamento digitale. Al tempo stesso, valutando la possibilità di avere forme alternative di didattica come una risorsa, l'istituto propone l'attivazione della didattica digitale integrata (DID) anche nei casi singoli di impossibilità documentata dell'alunno a partecipare alle lezioni. Allo scopo di garantire la sicurezza e la privacy dei partecipanti, nonché la tutela della conservazione dei dati, l'istituto ha approntato una propria piattaforma (Gsuite for Education) e fornito credenziali di accesso nominali a studenti e docenti.

GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE A DISTANZA

INDICATORI	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE		PUNTI
1. Padronanza del linguaggio e/o della terminologia specifica	PARZIALE/INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	1
2. Rielaborazione, metodo procedurale e/o di studio.	SUFFICIENTE/BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e	2
3. Completezza e			



precisione.		procedure apprese.	
	DISCRETO/INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte pertinenti mostrando di saper attingere alle conoscenze e alle abilità acquisite.	3
	DISCRETO/INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e alle abilità acquisite.	4
	OTTIMO/AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie	5



		opinioni.	
	OTTIMO/AVANZATO	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in autonomia mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni assumendo in modo responsabile decisioni consapevoli.	6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA DAD

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
di cui alle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del	di cui alle Raccomandazioni del Consiglio			



22/05/2018	dell'Unione Europea del 2006			
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE	1.ORGANIZZAZIONE NELLO STUDIO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le	8



			consegne.	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
			Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in	8



			modo complessivamente adeguato.	
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo, e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
			Interagisce in modo	9



			partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto	7



			dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	AGISCE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza e puntualità (assiduità nella didattica a distanza).	Frequenza e puntualità esemplari.	10
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
			Frequenza e puntualità buone.	8
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
			Dimostra difficoltà	6



			a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	
		5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto.	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
			Rispetta attentamente le regole	9
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
			Manifesta insofferenza alle regole	6



			con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	
		6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza.	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
			Ha avuto un comportamento responsabile.	9
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
			Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
			Ha mostrato superficialità e	6



			scarsa responsabilità.	
--	--	--	---------------------------	--



Aspetti generali

Il funzionamento dell'IC "Via Piave" Morrovalle avviene nel quadro dei Regolamenti adottati dagli Organi collegiali competenti, in primis il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità cui vengono dedicate due specifiche sezioni in quanto ritenuti di primario interesse per l'utenza. L'azione amministrativa è messa in atto dal Personale ATA, costituito da personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario. Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, gestito e coordinato dalla DSGA, realizza, insieme alla Dirigente scolastica e ai docenti, l'offerta formativa dell'Istituto nel rispetto delle funzioni e dei compiti assegnati nel Piano annuale del personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore del DS Collabora in tutte le questioni inerenti la sicurezza, raccordandosi con il RSPP d'Istituto e con le varie figure sensibili Collabora con il DS per l'attuazione del Ptof; Sottopone al DS le azioni che necessitano di approfondimento o interventi disciplinari; Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; Predisponde, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali; Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti; Collabora alla convocazione e alla definizione dell'o.d.g. dei consigli di Interclasse/classe e delle varie riunioni collegiali previsti dal Piano annuale delle attività; Collabora con i vari referenti alla calendarizzazione e organizzazione delle iniziative di Istituto (progetti, manifestazioni, collaborazioni); Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti vari, coordinatori e presidenti di Dipartimento e Interclasse); Interagisce con il secondo

2



Collaboratore e con i referenti di plesso per la risoluzione delle problematiche principali e per il monitoraggio su tutte le sedi d'Istituto Collabora con il DS nel coordinare il lavoro delle Commissioni; Gestisce tutte le situazioni d'emergenza e interviene in caso di grave rischio per la sicurezza e l'incolumità del personale e dell'utenza, in caso di assenza del DS; Verbalizza colloqui/incontri/avvenimenti che necessitano di deposito agli atti dell'Istituto; Gestisce l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola. 2° Collaboratore del DS Sostituire il Dirigente e il Collaboratore vicario in caso di contemporanea assenza; Svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; Partecipare alle riunioni di staff; Coordinare le attività e l'organizzazione della scuola secondaria; Collaborare alla gestione alunni, controllo entrate ed uscite; Curare i rapporti con le famiglie degli alunni in caso di problematiche legate a questioni disciplinari; Coordinare l'organizzazione dell'attività didattica: Programmazione incontri e riunioni, cura e raccolta delle disposizioni interne in collaborazione con il collaboratore vicario; Coordinare gli aspetti organizzativi delle attività extracurricolari: piani di lavoro, coordinamento di orari e calendari degli incontri; Verificare in itinere e finale i documenti amministrativi e organizzativi inerenti la didattica; Assicurare, in collaborazione con il Dirigente scolastico ed il collaboratore vicario, la gestione efficace delle risorse umane, in linea con i piani e le strategie, attraverso la



valorizzazione delle competenze individuali, motivando e supportando il personale; Promuovere nell'Istituto la condivisione, come metodo, delle buone pratiche sviluppate all'interno dell'organizzazione; Vigilare e segnalare formalmente agli Uffici, di situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, nonché adottare provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo e garantire la sicurezza degli alunni e del personale.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF e relazioni con il territorio – Successo Formativo. Aggiornamento del documento sulla base della normativa scolastica nazionale. Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale nella scuola dell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire. Stesura e diffusione del P.T.O.F. Pianificazione, organizzazione e coordinamento della progettazione intra ed extracurricolare nei tre ordini di scuola. Predisposizione/aggiornamento modulistica. Raccolta Progetti in formato digitale/cartaceo. Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei Progetti/Attività proposti per perseguire gli obiettivi di processo stabiliti nel RAV. Coordinamento e collaborazione con la Dirigenza, la Segreteria, le altre FF.SS., i Coordinatori dei plessi, i referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni. Cura della documentazione. AREA 2 – Accoglienza - Continuità'- Sistema di Orientamento e Successo Formativo. Coordinamento delle commissioni di lavoro e delle attività legate alla Continuità; Progettazione di modalità di raccordo

6



pedagogico tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario; Collaborazione con le altre FF.SS., i referenti per l'Inclusione e Intercultura per contrastare il disagio e la dispersione e la definizione condivisa dei Protocolli; Cura della documentazione relativa al Progetto Continuità. Orientamento Coordinamento delle attività di Orientamento interno ed esterno; Cura delle relazioni con le Reti per l'orientamento, con i Servizi, con gli Istituti superiori e coordinamento dei percorsi rivolti a famiglie e docenti; Implementazione dei percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita; Attivazione monitoraggio esiti come previsto nel PDM; Collaborazione con le altre FF.SS., i referenti per la Continuità, l'Inclusione e Intercultura per contrastare il disagio e la dispersione e la definizione condivisa dei Protocolli; Cura della documentazione dei percorsi e del progetto di Orientamento. AREA 3 - Autovalutazione d'Istituto – Miglioramento continuo – Invalsi Coordinamento NIV (Nucleo Interno di Valutazione) ; Coordinamento ed implementazione attività PdM in collaborazione con la F.S. area 1; Revisione ed aggiornamento RAV; Valutazione degli esiti delle prove Invalsi e dei progetti (con elaborazione ed analisi dei dati per accertarne la ricaduta sugli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati); Redazione e/o aggiornamento rubriche di valutazione; Analisi dei risultati delle prove condivise in entrata, intermedie e in uscita. Tabulazione dati, percentuali promozioni e non ammessi, medie dei voti; Elaborazione,



somministrazione questionari di soddisfazione (alunni, docenti e genitori) ed analisi degli esiti.

AREA 4 – Inclusione. . Revisione modulistica e adeguamento alla normativa vigenti;

Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI/GLO) e deifascicoli personali degli alunni, archiviazione/ custodia e aggiornamento degli stessi. Cura della documentazione relativa agli alunni DVA, degli alunni DSA e BES in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria. Convocare, presiedere e coordinare i gruppi di lavoro relativi all'inclusione e all'integrazione (GLI/GLO) su delega del Dirigente Scolastico; Coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena integrazione di ogni alunno. Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore, ASL e EE.LL. Coordinamento con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, i responsabili delle commissioni. Collaborazione con il Dirigente scolastico in merito all'elaborazione delle richieste diorganico dei docenti di sostegno e all'assegnazione degli stessi alle classi. Coordinamento con le Commissioni che operano sulla formazione delle classi dei tre ordini di scuola. Individuazione, promozione e coordinamento degli interventi a favore dell'integrazione e inclusione scolastica degli alunni DVA, con DSA o BES. Diffusione di buone pratiche. Referente della componente docente GLI. Aggiornamento PI di Istituto. Facilitazione dei rapporti con le famiglie ed i soggetti coinvolti nei processi di integrazione. Promozione di attività di sensibilizzazione e di



riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Elaborazione di proposte, documenti e strumenti relativi all'area assegnata. AREA 5 Registro on line- supporto tecnologico al lavoro dei docenti. Partecipazione a corsi di formazione e webinar inerenti l'utilizzo del Registro Elettronico Nuvola; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del Registro Elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password; Gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro Elettronico; Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure per l'utilizzo del Registro Elettronico Nuvola; Formazione del personale docente sull'uso delle procedure e l'utilizzo ottimale del Registro Elettronico Nuvola (Firme, inserimento assenze e giustifiche, inserimento attività e compiti...); Affiancamento e consulenza ai docenti in collaborazione con i referenti dei Laboratori Multimediali, l'Animatore Digitale e le F.S. d'Istituto.

Responsabile di plesso

SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; ASSICURANO il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; APPRESENTANO la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; PRESIEDONO i Consigli di

15



classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; ACCOLGONO i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presentando le sezioni/classi e informando sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; COLLABORANO con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; PREDISPONGONO le sostituzioni dei docenti assenti seguendo in ordine di precedenza quanto stabilito nelle disposizioni di servizio per l'a.s. 2020/21; INFORMANO la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicano tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti; EFFETTUANO un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; RACCOLGONO richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente, e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione; VIGILANO sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei laboratori di informatica nei diversi plessi hanno il compito di: - segnalare

4



	eventuali guasti -fare proposte di acquisto - regolare l'accesso alle aule informatiche - provvedere al buon funzionamento degli strumenti tecnologici - controllare che tutti rispettino le regole.	
Animatore digitale	Progettazione delle azioni per l'innovazione digitale (corsi di formazione, piattaforme, strumentazione...); Ricerca e sviluppo di progetti da inserire nel PTOF; Ricerca e sviluppo di progetti e di bandi (PON – FSE – FESR).	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore di classe	Presiedere in vece del Dirigente Scolastico le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini; Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; Richiedere la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica; Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; Predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza; Coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base	12



dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; Controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; Controllare la corretta tenuta del libretto personale dello studente; Formulare la proposta di voto di condotta in sede di scrutinio; Consegnare agli studenti e riconsegnare in segreteria le comunicazioni e i documenti di valutazione quadrimestrali; Stendere la relazione finale di presentazione della classe per gli esami di Stato (per i coordinatori delle classi terze).

Referente Covid

Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una

1



maggior prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento/recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• sostituzione dei colleghi assenti	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	potenziamento/recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• sostituzione dei colleghi assenti	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento/recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• sostituzione dei colleghi assenti	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, redige il piano di lavoro del personale in coerenza con gli obiettivi deliberati dal POF con riferimento alla normativa vigente e in particolare all'art. 52 del CCNL Direttore dei servizi generali e amministrativi tutte le attività previste dal mansionario e dal Contratto di lavoro. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Funzioni e responsabilità giuridiche del DSGA non sono contenute solo nelle norme contrattuali ma anche nelle disposizioni di legge e di regolamento, che si riassumono nell'art. 8 D.lgs 297/94 (T.U. delle disposizioni legislative in



materia di istruzione). Il DSGA è membro di diritto della Giunta Esecutiva e svolge anche funzioni di Segretario della Giunta stessa.

Ufficio protocollo

Protocollo/protocollo informatico; Posta elettronica, PEC, INTRANET ; Corrispondenza generale (interna ed esterna, anche elettronica) Archivio (corrente e storico) Collaborazione DS (per gestione sicurezza D.L.vo 626/94, incombenze derivanti D.L.vo 196/03 – PRIVACY etc.) Rapporti con il Comune (mensa e trasporti in collaborazione con sez.alunni, assistenti comunali, edifici etc.) Assemblee sindacali, RSU, scioperi (raccolta adesioni, attività connesse compresa comunicazione DPSVT in collaborazione con sez.personale,etc.) Convegni e manifestazioni Organi Collegiali (attività connesse elezioni e funzionamento in collaborazione sez.alunni/personale) Statistiche e monitoraggi generali Albo sede (pubblicazione e cura) Servizio postale esterno ed interno Biblioteca di Istituto (gestione prestiti) Procedure SIDI/NUVOLA per la parte di competenza

Ufficio acquisti

Retribuzioni e compensi accessori al personale supplente temporaneo Compensi accessori al personale a T.I. e T.D. retribuito DPSVT e comunicazioni relative Adempimenti connessi alle attività negoziali compresa Anagrafe delle prestazioni Tenuta registri contabili obbligatori Tenuta degli inventari Cura e manutenzione del patrimonio, collaudo dei beni, eliminazione, donazioni Passaggio di consegne e rapporti con i sub-consegnatari Acquisti e forniture di beni e servizi (richiesta preventivi e CONSIP, predisposizione piani comparativi, buoni d'ordine ed adempimenti connessi compresa acquisizione DURC, registro facile consumo, regolarità fornitura etc.) Collaborazione DSGA per gestione finanziaria Collaborazione DSGA per adempimenti normativi, contributivi e fiscali (CUD, 770, dichiarazione IRAP, monitoraggi, etc.) provvedendo alle relative trasmissioni telematiche;



Aggiornamenti programmi informatici/copia archivi server
Procedure informatiche (SIDI/NUVOLA...) per la parte di competenza.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni Scrutini ed esami Frequenze e trasferimenti
alunni Certificazioni (cert. iscrizione e frequenza, nulla osta,
esoneri, attestati, diplomi etc.); Documentazioni (tenuta fascicoli,
registri obbligatori, schede personali, fogli notizie etc.)
Assicurazione e infortuni alunni Attività sportive Visite guidate e
viaggi di istruzione parte istruttoria Statistiche e monitoraggi
situazione scolastica Istituto, compreso inserimento dati
organico Statistiche e monitoraggi relativi agli alunni Cedole
librerie Libri di testo Circolari alunni e personale Aggiornamenti
programmi informatici/copia archivi server Procedure
SIDI/NUVOLA per la parte di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Assunzioni, carriera, trasferimenti, cessazioni personale istituto;
Certificazioni (cert.servizio etc.) ; Documentazioni (tenuta
fascicoli, registri obbligatori etc.) ; Assicurazione e infortuni
personale ; Statistiche e monitoraggi situazione scolastica
Istituto, compreso inserimento dati organico; Statistiche e
monitoraggi relativi al personale ; Organici; Graduatorie ;
Reclutamento (personale tempo determinato previa verifica
requisiti di accesso), costituzione, svolgimento, modificazioni del
rapporto di lavoro (contratti, assunzioni in servizio, documenti di
rito, decreti assenza, procedimenti disciplinari, inquadramenti
economici contrattuali e riconoscimento servizi per carriera
parte istruttoria, comunicazioni centro per l'impiego etc.)
Aggiornamento e formazione personale Estinzione del rapporto
di lavoro (pensionamenti, disoccupazione, TFR etc.) Previdenza
complementare ESPERO Conteggio ore mensili ATA a debito/a
credito Circolari alunni e personale Procedure informatiche
(SIDI/.....) per la parte di competenza



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Liceo Classico G.Leopardi Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IC Piandimeleto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: IC "Ugo Betti" Camerino "Insieme si può"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli studi di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sferisterio di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Approfondimenti pedagogici e problematiche educative. Conoscenza di nuovi modelli didattici. Aggiornamento disciplinare. MODI MOF Bimbi insegnanti in campo competenti si diventa Reggio Children Formazione Rete "Insieme si può"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E



NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Alfabetizzazione di base all'uso del computer. Il computer come strumento di didattica. Approfondimento all'uso della LIM nella didattica. Corso avanzato sull'uso del computer. Registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CURRICOLO

Accompagnamento all'aggiornamento del P.D.M. Valutazione e curriculum d'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione generale e specifica Aggiornamento Primo Soccorso e Antincendio Formazione Privacy docenti Corso Epilessia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DM 850/2015

Corsi di formazione per i docenti neo assunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione norme sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola